

Notiziario per i soci del

### **ROTARY INTERNATIONAL**

Distretto 2120 Puglia e Basilicata

Vito Casarano Governatore

Anno rotariano 2007-08

Anno I, Fasc. n. 5/2007 Spedizione in a.p. - Filiale di Bari Autorizzazione Tribunale di Bari R.S. 1512/07

### Direttore responsabile

FRANCESCO LACERENZA

### **Coordinatore editoriale**

ALFONSO FORTE

#### Comitato di redazione

Presidente
ALFONSO FORTE
Componenti
MIMMO CONSALES
GIACOMO DE CANDIA
LUCA GALLO
FRANCESCO LACERENZA
FRANCO PALUMBO
DONATO SALERNO
FERDINANDO SALLUSTIO

GIUSEPPE DE CRISTOFARO (Club giovanili) LIVIO PARADISO (Relazioni pubbliche)

#### Redazione

Presso Segreteria Distretto 2120 70122 BARI - Via Piccinni, 33 Tel. e fax 080.5234620 www.rotary2120.it E-mail: segreteria0708@rotary2120.it

### Impaginazione e stampa

SCHENA EDITORE S.r.l. 72015 FASANO (BR) Viale Nunzio Schena, 177 Tel. 080.4414681 - Fax 080.4426690 E-mail: schenaeditore@libero.it

### ROTARY Sommario

2	Editoriale  La lucertola nel latte
3	La lettera di dicembre del Governatore
4	Eventi Rotary e Inner Wheel tra condivisione e sollecitudine di Alfonso Forte
6	L'Institute di Sorrento
10	La Fondazione, cuore pulsante del Rotary
20	<b>Progetti del Rotary</b> Un modo moderno di concepire l'azione rotariana di <b>Vincenzo Benagiano</b>
<b>24</b>	Rotary e Res Publica
<b>29</b>	Dicembre, mese della Famiglia rotariana Un'idea per la 'nostra' terza etàdi <b>Alfonso Forte</b>
<b>30</b>	Il nuovo sito internet del Distretto 2120 di <b>Livio Paradiso</b>
<b>31</b>	Il Distretto informa Presentato il Team GSE del Distretto 2120 che visiterà il Distretto 3080 dell'India
<b>32</b>	Il Consiglio di Legislazione
<b>33</b>	Lo scambio giovani
<b>34</b>	Successo dell'iniziativa nazionale "Il Rotary al cinema"
<b>35</b>	Perché è necessario completare l'eradicazione della polio
37	Premi e riconoscimenti per Club e rotariani, anno 2007-2008
<b>40</b>	L'Istituto culturale rotariano
<b>41</b>	La voce dei Club
48	La segreteria informa

# O TARIS

## **Editoriale**

## La lucertola nel latte



di Alfonso Forte

**S** tavolta, cari Lettori, voglio raccontarvi una favoletta. Innocente, forse anche ingenua, tuttavia significante.

C'era una volta... una lucertolina che, nel suo peregrinare in cerca di qualcosa da mettere sotto i denti per sopravvivere, capitò, per indolenza o forse per distrazione, sull'orlo di una tazza. Arranca e arranca sulla superficie liscia del recipiente, ad un certo momento la poverina perdette forza ed equilibrio... e giù, nel latte contenutovi. "Affogo, affogo" gridò nel suo linguaggio, chiedendo aiuto a chissà chi. Nessuno la sentì, nessuno le venne in soccorso, a toglierla da quella situazione imbarazzante e pericolosa. L'animaletto annaspò lungo la parete della tazza, tentando in ogni modo con le povere zampette di uscire da quel mare liquido che ormai stava per sommergerla. Niente! Allora, l'istinto la portò a sbattere violentemente le zampette. Sempre più, sempre più... finché sentì sotto di sé - miracolo! non più un laghetto liquido ma qualcosa di solido. La lucertola chiese allora a se stessa l'ultima forza, agitò il latte con energie nuove e insospettate... e quel qualcosa di duro si consolidò ancora. Sotto di sé s'era formato uno strato di burro! La lucertolina era salva! D'improvviso, il coraggio tornò, tornarono la serenità e la decisione... La bestiolina s'avvicinò alla parete della tazza, il burro vi fece presa. E fu così che quella... tornò a riveder le stelle! Volontà, costanza e perseveranza: mi sembrano queste le doti che avevano aiutato la nostra protagonista a venir fuori dalla brutta avventura.

Che c'entra, direte voi, amici che mi state leggendo, che c'entra questa favola con il Rotary? Eppure c'entra.

La lucertola smarrita nella ciotola rappresenta quei Rotariani (e sono tanti!) che stanno nel Club, e vi ci rimangono, in maniera distratta, tanto per starci... Frequentano le riunioni se e quando gli vien voglia e, quando vi partecipano, vengono a trovarsi come in una condizione di limbo. A mezz'aria, tra realtà e sogno. Incapaci di entrare nel vivo della vita del Club, succubi del rischio di immergersi in un vuoto che è rinunzia all'appartenenza, abdicazione a capire l'essenza e la finalità dell'Associazione. Sono i Soci del dubbio eterno, dell'incertezza, se non dell'ignavia. I Soci del 'ni', destinati ad abdicare, a cadere nel mare grande dell'indifferenza, della rinunzia.

Oggi, di questo tipo di Rotariani ce n'è tanti, quasi in ogni Club. Purtroppo. Sono essi paragonabili alla lucertolina? In qualche maniera, sì. Con una differenza sostanziale: la lucertola si salvò per istintivo stimolo di conservazione; i nostri se 'titubano' lo fanno utilizzando il libero arbitrio che è proprio dell'uomo. Essi, quindi, volendo, possono imboccare la strada del recupero e del ritorno al Rotary.

In questa ricerca della via giusta, non sarebbe inutile peraltro l'intervento, cauto e decisivo insieme, del Club. Si tratterebbe, in buona sostanza, di riportare su terreno sicuro persone che, in fin dei conti, sono professionisti intelligenti, comunque uomini consapevoli di se stessi, maturi per la vita e quindi anche per l'Associazione. A loro favore andrebbe messa in atto una razionale azione di informazione sui valori del Rotary, sulla sua etica e sui suoi vantaggi; informazione che si tradurrebbe, in definitiva, in un'opera di 'formazione', di valorizzazione di elementi umani di tutto rispetto.

Infinitesimale l'apporto che la piccola lucertola, salvata dal burro e recuperata alla vita grazie alla sua perseveranza, poté continuare a portare all'equilibrio della natura. Grandissimo, invece, il contributo di intelligenza e di opere che i Rotariani riconquistati potranno offrire alla palingenesi della società.



# La lettera del Governatore

### mese di dicembre





arissime Amiche ed Amici Rotariani,

le mie visite ai Club del Distretto continuano. Ho incontrato Rotariani entusiasti e generosi, ho visitato Club che in concreto si adoperano disinteressatamente per le proprie Comunità e per i bisogni dei meno fortunati. Ho riscontrato dovunque piccoli e grandi gesti di solidarietà che mi hanno fatto sentire sempre più orgoglioso di appartenere al Rotary.

Dicembre è il mese dedicato dal Rotary alla Famiglia, e l'approssimarsi delle festività di Natale ci deve far riflettere maggiormente sul problema che riguarda innanzitutto l'integrità della famiglia. La droga, la violenza sui bambini, la criminalità giovanile, l'analfabetismo, le gravidanze precoci, sono tutti aspetti che mirano a indebolire l'integrità del nucleo familiare. Il monito che dobbiamo far proprio è che dobbiamo tenere unita la famiglia, perché è solo sulla famiglia che può basarsi il futuro.

Anche nelle nostre famiglie dobbiamo sempre agire con integrità per preservare quei valori di fiducia, per inculcare, anche con l'esempio, quei principi morali che sono alla base anche del nostro credo rotariano.

Quando noi rotariani ci occupiamo dei bambini del mondo, ci prendiamo cura nello stesso tempo delle loro famiglie. Poiché la famiglia è l'unità basilare di ogni comunità, costruiamo così le nostre comunità locali e, in definitiva, l'intera comunità mondiale.

Da qualche anno nel Rotary il concetto di Famiglia viene inteso con un senso più allargato di quello che tradizionalmente noi siamo abituati ad attribuire a questo concetto. Per Famiglia Rotariana dobbiamo intendere, infatti, non solo i nuclei parentali dei nostri soci, ma anche i giovani dell'Interact, del Rotaract, del Ryla, quelli che hanno fatto parte di gruppi di scambio o che hanno fruito di borse di studio. In questo concetto di famiglia dobbiamo sforzarci di accogliere ed includere anche i familiari dei soci che non sono più tra noi – le vedove –, specialmente in occasione di attività e di ricorrenze particolari dei nostri Club. Più potremo contare sulla loro presenza e sul loro aiuto, maggiori saranno l'efficacia e il valore delle nostre iniziative.

L'amicizia con queste persone è un elemento integrante del Rotary, fa parte delle nostre regole fondamentali, spinge le molle dell'assiduità e della solidarietà, aiuta a vivere meglio il grande sogno che ogni buon rotariano si porta nell'animo.

L'augurio di Buon Natale riecheggia spesso in questi giorni, ma non trova sempre destinatari accoglienti e fertili. Dire Buon Natale significa impegnarsi ad essere operatore di gioia, in un mondo che di questi beni ha bisogno per essere felice e che, purtroppo, non ha. Nonostante le dichiarazioni di buoni propositi, la volontà di condividere il Rotary con gli altri e qualche volta iniziative concrete di soccorso e di solidarietà, non riusciamo a dare prova sufficiente di promozione del nostro spirito di servizio e a valorizzare in pieno la nostra immagine di organizzazione efficiente ed impegnata in quelle attività di servizio che le Comunità si attendono da noi.

Tutte le volte che i Rotariani modulano la propria vita con spirito di servizio fanno Natale, anche ogni giorno e non solo ogni anno, producono speranza e diffondono gioia. L'auspicio che ci dobbiamo fare è che il tempo da vivere sia sempre tempo di Natale. Tempo vissuto nell'attenzione alle diverse forme di bisogno di ogni essere umano. Da quello che ci è accanto al più lontano.

In questo spirito, insieme ad Isa, Vi porgo gli auguri più fervidi di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, da vivere nella serenità della famiglia, nell'impegno del lavoro, nella varietà dei rapporti con gli altri, nel Rotary.





# Rotary e Inner Wheel tra condivisione e sollecitudine

di Alfonso Forte

Assemblea 2007/08 del Distretto Inner Wheel 210 (Basilicata, Campania e Puglia) è stata tenuta a Bari, dal 26 al 27 ottobre 2007, sotto la presidenza della Governatrice Lia Giorgino. Un incontro reso particolarmente rilevante non solo dalla

folta partecipazione di Innerine convenute da tutto il territorio distrettuale, quanto dai forti contenuti da cui sono state caratterizzate le relazioni delle Responsabili del sodalizio, in particolare quella presentata dalla stessa Governatrice Gior-



gino. Un documento, quest'ultimo, lucido e oltre tutto sostanziato da numerosi riferimenti, i quali hanno confermato l'elevata cultura e la profonda umanità che animano la nota Studiosa.

Notata la numerosa presenza di Autorità rotariane e di non pochi Soci di Club Rotary baresi e dintorni. Una presenza che, oltre tutto, ha voluto significare il rapporto di intesa e di compartecipazione sempre più stretto che si va stringendo tra le due realtà operative umanitarie operanti nelle aree meridionali interessate. Riportiamo in questa sede alcuni dei passaggi più significativi dei lavori assembleari svoltisi nella mattinata di sabato 27 ottobre 2007.

Tra gli interventi preliminari, significativo quello del Governatore del Distretto Rotary 2120 Vito Casarano. "Mi entusiasma il fatto che in questa occasione vengono affrontati temi di fondamentale importanza anche per noi Rotariani" ha detto Casarano, il quale ha poi sottolineato il valore dell'etica, dell'onestà, dell'attitudine al servizio e dell'amicizia. "Spero - ha concluso il Governatore del Distretto Rotary - che l'Inner Wheel ci sia a fianco nel nostro impegno, come lo è nella vita, per lavorare insieme, per sviluppare nei nostri Soci, nel rispetto delle più elevate norme etiche, quelle doti umane e professionali indispensabili a soddisfare le necessità delle nostre comunità".

Dopo il saluto porto ai convegnisti dal Presidente del Rotary Club Bari **Michele Simone** anche a nome dei suoi omologhi dei Club metropolitani, è intervenuta la Presidente del Consiglio Nazionale I.W. **Rosa Maria Lo Torto**. Non meno interessante la relazione che è seguita, quella della Rappresentante Nazionale dell'Inner Wheel **Beatrice Guerrini**.

È andata quindi al microfono la Governatrice del Distretto Inner 210 **Lia Giorgino**, la quale ha sviluppato il tema centrale dell'Assemblea: "Comunichiamo il 'senso del noi' nell'etica della sollecitudine". Un tema che rappresenta "la visione di donne che si riuniscono in amicizia per servire personalmente coloro che chiedono aiuto". "Perché tale obiettivo si raggiunga – ha detto la

Relatrice - è necessario fondare il "senso del noi" sul concetto di 'comunità'; comunità che si costruisce con il riferimento alla 'persona', la quale non esiste se non in quanto diretta verso gli altri. Da ciò, il 'tu' e quindi il 'noi' viene prima dell'io'. Il 'senso del noi' non può dunque non rifarsi al concetto di comunità personalista; il che esige l'uscire da sé' per staccarsi dal proprio egoismo, il 'dare' senza speranza di ricambio, infine l'essere fedele'. Certo, è difficile oggi realizzare una comunità di questo genere: si va affermando un malessere comunicativo che si identifica nella mancanza di volontà dell'uomo di porsi in rapporto con gli altri, nella emarginazione, nell'egoismo, nell'indifferen-



za, che ci impediscono di accorgerci della sofferenza e delle necessità altrui... Anche nell'associazionismo questi fenomeni si vanno ritrovando, determinandone una crisi che lo riducono nella sua efficacia da fenomeni di discutibili finalità. L'International Inner Wheel è associazionismo di elevata qualità morale: esso va però reso eticamente maturo, perché sappia testimoniare il 'senso del noi' attraverso l'amicizia e così rispondere responsabilmente all'appello di sollecitudine verso i più deboli. La sollecitudine è quella pratica di cura che ha luogo in una relazione in cui qualcuno prende a cuore un'altra persona e si dedica attraverso azioni affettive, materiali, sociali, politiche alla promozione di una buona qualità della sua esistenza. Prendersi a cuore qualcuno vuol

dire comprenderlo senza possederlo, senza imporsi all'altro, ma servendolo.

I minori e gli anziani sono quest'anno oggetto della nostra sollecitudine. Dobbiamo un'attenzione particolare al minore perché senta la bellezza e il valore del vivere e impari a discernere ciò che fa crescere la propria umanità da ciò che la umilia, attraverso quel processo di umanizzazione che si chiama educazione e che è dunque l'emergenza nuova del nostro tempo. E insieme ai minori, la nostra cura è rivolta alla persona dell'anziano perché gli siano garantiti nuovi spazi di partecipazione e adeguate forme di assistenza sociale e sanitaria. La situazione in cui vivono oggi i nostri vecchi esige un nuovo cominciamento, un nuovo orizzonte di senso che riguardi le regole stesse della convivenza. I progetti di sollecitudine rivolti all'anziano tenderanno ad impegnare la famiglia, la scuola, la cittadinanza, le istitu-

zioni, attraverso la diffusione di un modello già esistente a Bari da oltre un ventennio, l'"Associazione per la tutela dei diritti dell'Anziano". Occorre aiutare gli anziani a ricercare un senso del loro vivere. ...Il logo di questa Assemblea rappresenta Enea in fuga da Troia che porta sulle spalle il padre Anchise e per mano il piccolo Ascanio. La sollecitudine è un lavoro difficile, ma è il lavoro che sostiene e dà il senso alla vita. Fermiamo negli occhi l'immagine emblematica del Bernini e facciamola lievitare nel nostro cuore".

Consensi ampi e meritati sono stati rivolti alla Prof.ssa Giorgino per una relazione che, come riferito, ha costituito il fulcro e l'essenza dell'intera Assemblea.

I lavori della manifestazione sono poi proseguiti con numerosi altri adempimenti. Notevole, in particolare, il pensiero espresso sui lavori dall'Assessore comunale **Susy Mazzei**.

Ha avuto così termine un incontro che ha fornito utili indicazioni per il futuro dell'Associazione ed ha confermato soprattutto la voglia profonda di Dirigenti e Socie di operare intensamente per meglio partecipare e ancor meglio servire.



# L'Institute di Sorrento

di **Titta De Tommasi** EDG

all'8 all'11 novembre scorsi si è celebrato a Sorrento il Rotary Institute per le zone 11-12-13-14, preceduto dal SIGE (Seminario d'Istruzione Governatori Eletti).

Quello dell'Istituto è un momento particolarmente significativo nella vita e nella esperienza dei rotariani: esso è infatti un evento per i governatori in carica, past ed incoming del Rotary International che riunisce i Rotariani di quasi tutta Europa. Gli istituti di zona sono peraltro aperti ad ogni rotariano interessato agli argomenti delle sessioni plenarie. L'Istituto di Sorrento è stato un'occasione, per tutti i Rotariani che ne avevano voglia, di ascoltare le riflessioni sul futuro del Rotary, di conoscere il Presidente e molti dirigenti internazionali, di interrogarsi sulle nuove prospettive e, quindi, di vivere una nuova dimensione rotariana, allargata rispetto a quella dei rispettivi Club e Distretti.

È stato un incontro ottimamente organizzato dagli amici del RC di Sorrento, un successo suggellato dalla presenza di centinaia di rotariani (dirigenti e non), provenienti da ogni parte d'Europa, con una significativa presenza degli italiani, che hanno, in tal modo, onorato il ritorno di tale manifestazione in Italia. In questo quadro ben si colloca la massiccia presenza degli amici del nostro Distretto, che è risultato essere, con somma soddisfazione del Governatore Casarano, il più rappresentato tra i Distretti italiani.

Con la presenza e l'attiva partecipazione del Presidente Internazionale Wilfrid J. Wilkinson e delle massime autorità rotariane, tra cui il PDG Raffaele Pallotta d'Acquapendente (Rotary International Director

Il Gruppo dei Rotariani del Distretto 2120 presenti.







Esempio classico di famiglia rotariana.

2006-08), organizzatore e anima dell'Institute 2007, e il PDG Carlo Ponticelli, ripetutamente chiamato sul palco per trattare, con la competenza da tutti riconosciuta, gli argomenti di volta in volta oggetto di discussione, si sono svolte sei sessioni che hanno impegnato i partecipanti dal pomeriggio del giovedì fino alla domenica mattina, articolate in sedute plenarie, cui facevano seguito incontri di discussione in gruppi più ristretti divisi per lingua.

Lo spazio concesso a queste brevi note non consente di entrare nel merito degli argomenti trattati, che vanno dallo sviluppo dell'effettivo e dalle prospettive per il futuro del Rotary alla Rotary Foundation, la "nostra" Fondazione, vera punta di diamante dell'operare rotariano. Ma è necessario dare almeno un cenno al momento più significativo di quest'ultima sessione, quello della con-

segna al Presidente Wilkinson da parte dei dieci Governatori italiani di un maxi-assegno di € 230.000,00, ricavato dal service nazionale "Il Rotary al cinema", finalizzato alla raccolta fondi per la Polioplus, che, tra l'altro, ci ricorda che questa grande battaglia di civiltà non è ancora finita e deve, invece, essere vinta totalmente!

E parliamo, ora, del SIGE che ha immediatamente preceduto l'Institute e che, per chi scrive, è stato un momento di grande emozione e forte coinvolgimento. Esso è infatti la prima occasione reale per i DGE di toccare con mano responsabilità e doveri connessi con questa straordinaria avventura che, al prossimo luglio, li porterà ad assumere la prestigiosa carica di Governatore. E, anche, è stato il primo momento per l'approfondimento dei temi connessi con la conoscenza della

organizzazione rotariana, una macchina dalle mille potenzialità ma... esigente, molto esigente...

Sono state giornate intense in un luogo dagli splendidi panorami (ammirati, peraltro, solo dalle nostre camere all'inizio e fine di intense giornate), di esame e confronto sui grandi temi che ci coinvolgono e dalla cui soluzione o almeno oculata gestione dipende quello che sarà il Rotary di domani, cioè, come è stato detto autorevolmente, "la parte migliore del Rotary, quella che deve ancora venire", un Rotary adulto che interpreta in maniera moderna il concetto del servire nelle professioni, nei rapporti interpersonali e sociali, nella ricerca continua di un mondo di pace e di giustizia.



### Offerta didattica A.A. 2007-2008

### Facoltà di Economia Preside: Prof. Roberto Bocchini

# Corso di Laurea Triennale in Economia dell'Azienda Moderna (Classe 17) Percorsi professionalizzanti : Banche, Mercati e Finanza Immobiliare Economia delle Amministrazioni Pubbliche e sviluppo del

- territorio
- General Management Management del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

### Corso di Laurea Specialistica in Economia ed Organizzazione aziendale (classe 84/s)

Percorsi professionalizzanti:

- General Management
- Marketing, Comunicazione e Pubbliche Relazioni per l'Impresa

### Facoltà di Giurisprudenza Preside: Prof. Roberto Martino

### Corso di Laurea Triennale in Diritto internazionale

(Classe 31) Percorsi professionalizzanti:

- Diritto Internazional
- Esperto in Pubblica Amministrazione

### Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza (Classe 22/s)

Percorsi professionalizzanti:

- Diritto e cooperazione internazionale Legislazione di impresa

#### Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01)

Percorsi professionalizzanti:

Professioni legali International Business Lawyer

### Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Direttore: Prof. Pietro Magno

### Scuola di Management Corsi di perfezionamento con l'Istituto Superiore di Sanità

- Promozione e prevenzione della salute Management e programmazione sanitaria Gestione delle aziende sanitarie

Corso di perfezionamento "il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali"

- Master di I Livello

  MAC Master in Auditing e Controllo interno

  MIGEM Master in General Management

  MIREM Master in Retail Management
- Master in Management dei trasporti e della Logistica Integrata
- Master in Sicurezza Pubblica Master in Metodi e Tecnologie di E-Learning

#### Master di II Livello

Master in Diritto, Economia e Management delle Aziende sanitarie





Con la splendida organizzazione del PDG Carlo Michelotti, e sotto la guida dei PDG Sante Canducci, Mario Giannola e Carlo Sarasso, nonché del Senior Coordinatore CDS Reto Pantellini, si sono dipanate ben dieci sessioni sui temi della Responsabilità e definizione degli obiettivi, Piano direttivo distrettuale, Comunicazione, Leadership, Sostegno del R.I., Sviluppo dell'effettivo, Progetti di servizio, Fondazione Rotary, Assemblea Internazionale, Valutazione e discussione finale. Nessuna lezione "ex cathedra" ma continuo confronto tra i DGE - tutti presenti i dieci italiani - con discussione cui i nostri "maestri" erano chiamati solo a dare ordine, oltreché il primo indirizzo. Anche questa è stata una lezione! Nessuno sbadiglio, nessuna insofferenza, ma interesse, impegno e partecipazione nel fornire spunti di riflessione sui problemi, con ricerca continua di punti di convergenza e di condivisione.

Invero, l'asse portante delle giornate, l'argomento da cui sempre si partiva e cui sempre si tornava, ha ruotato intorno all'etica, etica in senso generale e in senso rotariano, etica dei comportamenti e delle azioni: oggi, più che mai, in un mondo che cresce e che si evolve con velocità solo qualche lustro fa inimmaginabile, in un mondo in cui le culture si confrontano, e spesso si scontrano, in un mondo che, nella grande accelerazione dei processi, sembra avere difficoltà a coniugare scienza e progresso tecnologico con progresso sociale e umano, in questo mondo, c'è bisogno dell'azione di uomini e donne che, nell'operare quotidiano, diano testimonianza di un agire rotariano, un agire cioè al di sopra di ogni interesse personale.

È questo sentire che ci ha arricchito e che, nel tornare alle ordinarie occupazioni, ci porta ad essere consapevoli di essere più carichi di convinzione e di entusiasmo, senza alcuna sottovalutazione dei problemi ma con un rafforzato convincimento che si può e si deve operare in tale spirito; che questa è la strada che i rotariani sono chiamati a percorrere; che, in definitiva, questa è la ragione stessa della vita della nostra Associazione.



Il Governatore incoming Titta De Tommasi con Catherine Noyer, Director eletta del R.I., con i rispettivi consorti.

#### Lo scopo di un Institute è:

- **1.** Informare con precisione tutti gli attuali e passati dirigenti del Rotary International (RI) relativamente alle politiche e ai programmi del RI, compresi quelli della sua Fondazione;
- **2.** Promuovere il sostegno per queste politiche e programmi, e sollecitare suggerimenti per miglioramenti e innovazioni;
- **3.** Informare il Board del R.I. di sviluppi a livello di zona di programmi di successo, in maniera tale che il Board del R.I. possa prendere in considerazione l'ipotesi di un ulteriore loro sviluppo;
  - **4.** Ispirare, motivare e informare i governatori circa la leadership;
- **5.** Far tenere un forum per l'apprendimento, la discussione e l'ispirazione, cose che generano fraternità e uno spirito di squadra tra tutti i partecipanti.

I partecipanti sono fondamentalmente i governatori passati, attuali e futuri ed un rappresentante della Rotary Foundation per il raggiungimento degli scopi della Fondazione e per l'aggiornamento delle conoscenze dei partecipanti.



# La Fondazione, cuore pulsante del Rotary

di Alfonso Forte

apita talvolta, anche nella stampa rotariana, che colui che scrive scivoli in descrizioni eccessivamente elogiative quando non addirittura in termini che sanno di deprecabile acquisizione di benevolenza nei confronti di relatori o di personaggi vari.

Tutto questo non si verificherà nella presente cronaca. Gli amici Lettori ci possono contare. Al Seminario sulla Fondazione Rotary, organizzato dal nostro Distretto a Casamassima il 17 novembre 2007, si sono dette autentiche 'verità', si sono presentati i 'fatti' dell'azione che il Distretto 2120 sta portando avanti,

si sono raccontate le operazioni di solidarietà in questi ultimi tempi. Di tali verità, di questi fatti e di queste operazioni cercheremo di essere, pertanto, fedeli ed obiettivi narratori; di guisa che ne resti qui, su questa nostra Rivista, testimonianza serena ed obiettiva per i tempi che verranno.

Ma prima di entrare nel tema, il compilatore di questa nota avverte il dovere, peraltro condiviso da moltissimi partecipanti, di segnalare l'impegno posto nella preparazione del Seminario e poi espletato nel corso dei lavori dal Governatore Vito Casarano e dall'Istruttore Tommaso Berardi, il quale ultimo ha saputo tenere ferme le redini della conduzione e distribuire con oculata attenzione i vari interventi. Non solo; ma altro merito di Vito e di Tommaso è stato quello di aver stravolto la tradizionale conduzione del Seminario, imprimendo ad esso una formula più moderna e più duttile. Non più, dunque, la scena riservata a due o tre Relatori ma una tribuna aperta, un 'talk show', con accesso a più protagonisti che hanno potuto esprimere idee, pareri e suggerimenti. Non meno apprezzato il lavoro silenzioso e provvido, avvertito in filigrana, del Segretario distrettuale **Peppino Massarelli**.





Ma andiamo alla cronaca dell'evento.

Breve e garbato il saluto portato ai presenti dalla Presidente del RC Casamassima Terra dei Peuceti, la giovane **Carmela Cipriani**. Non meno significativo l'intervento del Dott. **Vito De Tommaso**, Sindaco della cittadina; questi ha sottolineato l'identità di vedute e di azioni che unisce Rotary e Amministrazione comunale, ambedue miranti a "pensare agli altri", in un anelito di crescita e di progresso civile.

**Vito Casarano**, Governatore in carica, è stato bene all'altezza della situazione, con una prolusione carica di idee, di programmi e di prospettive. Eccone un'ampia sintesi:

Il Seminario Distrettuale sulla Fondazione Rotary è ormai diventato un appuntamento fisso del nostro Distretto, che ogni anno ci vede riuniti per approfondire le conoscenze e per individuare il modo migliore per utilizzarle.

E utilizzarle significa moltiplicare la possibilità di rendersi utili agli altri, significa servire l'umanità, significa raggiungere obiettivi altrimenti irraggiungibili

- perché la Fondazione Rotary è quel mirabile strumento, impareggiabile ed insostituibile, con il quale, in concreto, il Rotary opera e promuove la comprensione e la pace nel mondo;

- perché la Fondazione Rotary è il Rotary nella sua espressione più umana, più reale, più pragmatica;



- perché la Fondazione Rotary è la banca del Rotary che trasforma il proprio capitale in attività di natura umanitaria, culturale ed educativa.

Conoscerla di più, per amarla di più e per aiutarla di più, è dovere di ogni Rotariano.

Sappiamo che attraverso i Matching Grants siamo riusciti a costruire pozzi per dare acqua potabile non infetta per migliorare le condizioni igeniche e per contribuire alla prevenzione delle malattie. Siamo riusciti ad alfabetizzare piccole comunità rendendo possibile per giovani e adulti quella istruzione che rappresenta il primo immancabile gradino nella via verso la libertà dal bisogno.



Eppure, quando si parla di Rotary Foundation, si pensa che la burocrazia del Rotary è troppo complicata, quindi meglio lasciar perdere. La Rotary Foundation è tutt'altro: non è un fine, è uno strumento attraverso il quale riusciamo a soddisfare nel modo migliore quei valori che ci hanno portato nella grande famiglia del Rotary.

Nessuno può credere che l'apertura di un pozzo possa risolvere il problema della sete nel mondo o che la costruzione di una scuola in un villaggio remoto possa risolvere il problema dell'alfabetizzazione. Saremmo veramente ingenui se lo credessimo. La Rotary Foundation è lo strumento più potente e formidabile





che il Rotary potesse mettere in campo per il suo fine più alto: la costruzione della pace nel mondo.

Ogni iniziativa, ogni progetto rappresenta, nella sua concretezza, il veicolo per l'incontro fra i popoli, culture, individui diversi, accomunati da quella solidarietà che costituisce il pilastro sul quale si fonda l'intera struttura del Rotary e ne giustifica la ragione stessa dell'esistenza.

Ma come è nata la Fondazione Rotary? Arch Klumph intuì tutto questo e nel 1917 propose e fece approvare al Congresso di Atlanta l'istituzione di un fondo da utilizzare per il progresso dell'Umanità. Così nasceva la Fondazione Rotary, ma nasceva asettica, non dava frutti perché non era alimentata. Il 27 gennaio del 1947 Paul Harris muore (ed è ora che si compie il miracolo!). Il mondo rotariano è profondamente scosso dalla morte del fondatore.

Quasi per incanto i Rotariani di tutte le parti del mondo si ricordano che esiste la Fondazione Rotary e, colti da un improvviso slancio, iniziano ad inviare cospicue donazioni alla Fondazione in onore e alla memoria di Paul Harris, e in poco tempo, nel giro di un anno, la Fondazione Rotary raggiunge un capitale mai visto e mai immaginato prima. Siamo nell'ordine di un milione di dollari. Da quel momento nascono e si realizzavano i primi programmi.

Si realizzano la prime borse di studio per i laureati e già dopo un anno dalla morte di Paul Harris, nel 1948, 18 giovani laureati di 11 Paesi diversi usufruiscono di una borsa di studio per un perfezionamento post-universitario.

Non c'è alcun dubbio sul fatto che la Fondazione sta vivendo il momento migliore della propria storia

Lo scorso anno sono state superate tutte le più rosee aspettative in relazione ai servizi e ai progetti realizzati; ad esempio:

- nel 2007-08 le donazioni e le entrate generate dagli investimenti hanno raggiunto i 162 milioni di dollari;
- il "fondo permanente" ha superato i 500 milioni di dollari più velocemente di quanto previsto;
- escludendo gli investimenti per la PolioPlus, sono state 2.650 le sovvenzioni umanitarie approvate, per un valore superiore ai 30 milioni di dollari (una cifra record!).

Lo straordinario impegno educativo e umanitario della Fondazione Rotary è stato più volte riconosciuto pubblicamente.

Amici rotariani, dobbiamo essere orgogliosi della nostra Fondazione Rotary! L'obiettivo contributivo 2007-08 per il "Fondo programmi" è di 120 milioni di dollari: il più ambizioso mai tentato prima dalla Fondazione. Considerato che nel mondo siamo 1,2 milioni i rotariani attivi, ciò significa una media di 100 dollari pro capite.

Durante la visita ai Club non mi stanco di parlare della dimensione internazionale, planetaria del Rotary; non mi stanco mai di soffermarmi sugli aspetti contributivi, eviden-

temente indispensabili perché la Fondazione possa agire. Voi conoscete il Fondo Annuale Programmi, motore di ogni attività rotariana, e sapete che io ho posto fra gli obiettivi della nostra annata il raggiungimento di una contribuzione procapite, a suo favore, di 100 USD, oggi poco più di settanta euro, più o meno l'equivalente di due caffè alla settimana. Noi forse non abbiamo l'idea di che cosa si possa fare, in certi paesi, con questi due caffè: quante operazioni di cataratta, quante protesi, quanti apparecchi uditivi, quanti libri scolastici, quante attrezzature per mini-laboratori artigianali...

C'è poi il Fondo Permanente. Noi come Distretto 2120 siamo già primi, nel contesto del Rotary nazionale, come numero di Club dove almeno un socio è un benefattore della Fondazione Rotary.

Vogliamo diventare primi anche per numero di soci.

Quanto sarebbe bello se in ogni Club ci fosse almeno un socio benefattore! Era l'obiettivo dello scorso anno di Pasquale Satalino: me lo sono fatto proprio e deve costituire l'obiettivo di quest'anno. Sono certo di poter contare sulla grande capacità di risposta che riconosco ai Rotariani del nostro Distretto.

Non mi stanco di citare il miracolo del programma Polio Plus.

A questo proposito, mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro che lo scorso mese hanno partecipato alla serata cinematografica nazionale a favore della Polio Plus.

Grazie a loro, partecipando al progetto "Il Rotary al cinema", abbiamo potuto raccogliere dei fondi che ci hanno consentito non solo di non sfigurare nel contesto degli altri Distretti italiani, ma addirittura di dimostrare che nel Distretto 2120 in quanto a solidarietà non siamo secondi a nessuno.

Noi 10 Governatori italiani, come sapete, per la prima volta nella storia del Rotary italiano, abbiamo deciso di intraprendere un progetto comune per fare in modo che alla venuta del Presidente Internazionale Wilfrid Wilkinson a Sorrento, in occasione dell'Institute, i Rotariani italiani potessero dare prova della loro generosità.





E così è stato. La scorsa settimana, a Sorrento, davanti ad una platea di Rotariani provenienti da tutto il mondo, abbiamo dimostrato con i fatti il nostro senso di appartenenza alla causa del Rotary, mostrando al Presidente Wilkinson un mega-assegno di 230 mila dollari, frutto della collaborazione dei dieci distretti italiani.

Grazie, dunque, amici Rotariani. Questo è il tipo di Rotary che dobbiamo fare: quello solidale, quello che ci fa scuotere la coscienza, che ci riconduce tutti verso i veri valori del Rotary, verso la piena consapevolezza del nostro essere Rotariani.

E quando ci si incontra in questo spirito è molto più facile che scocchi la scintilla della pace, piuttosto che quella dei conflitti. Ed allora ognuno di noi si può sentire, a pieno titolo, un costruttore di pace, perché ogni progetto, anche il più piccolo, rappresenta un nodo nella grande rete di solidarietà che la Rotary Foundation stende intorno al mondo e sulla quale "navigano" e si espandono Amicizia, Solidarietà, Rispetto.

Ed è per questo che la Rotary Foundation è Emozione, non è raccolta fondi né burocrazia, è il telaio attraverso il quale ognuno di noi, per quanto è nelle sue possibilità, grandi o piccole che siano, può tessere la propria tela per contribuire in modo reale e concreto alla costruzione di un mondo migliore.

Se questo non ci emoziona, se non ci prende, come si dice, alla bocca dello stomaco, è bene che ci fermiamo un attimo a riflettere, perché o non abbiamo capito appieno il significato della Rotary Foundation o non siamo Rotariani.

Applausi forti e prolungati hanno salutato la relazione introduttiva del Governatore Casarano.

Incisivo, come sempre, l'intervento dell'Istruttore distrettuale, il **PDG Tommaso Berardi**. Egli ha esordito sottolineando la forte ed apprezzata presenza di rappresentanti del Distretto 2120 al recente Institute di Sorrento, la più numerosa di tutti i dieci Distretti italiani. Berardi ha poi ricordato come una delle cerimonie più eloquenti sia stata la consegna nelle mani del





Presidente internazionale Wilkinson dell'assegno di 250 mila euro raccolti dai Distretti italiani in occasione della proiezione del film "Michael Clayton". Il solerte Istruttore distrettuale ha quindi trattato della Fondazione, richiamando l'attenzione dei presenti sugli scopi della stessa e sulla crescente azione di solidarietà che l'istituzione va espletando in ogni angolo del pianeta, permettendo "a persone normali di realizzare cose straordinarie". Berardi ha ricordato come in quest'anno rotariano si celebri il decennale della Fondazione nell'ambito del 2120 e come, di anno in anno, si siano raggiunti traguardi sempre più prestigiosi, mettendo in pieno atto la missione dell'istituzione, che è quella di "fare del bene nel mondo".

A questo punto è stata invitata sul palco la Signora **Maria Satalino**, alla quale il Governatore ha consegnato due attestati al nome del compianto Governatore Pasquale, per l'opera svolta da questi a favore della Fondazione e del progetto "Un cuore per l'Albania".

Ha preso la parola Riccardo Mancini, un uomo che sta dedicando alla Fondazione tutto il suo impegno e la sua intelligenza, operando su un piano estremamente pragmatico e concreto. Egli ha illustrato la situazione attuale del Distretto 2120 nell'ambito della F.R. nell'anno 2006/07 e il programma in corso di attuazione nell'attuale anno. Riccardo ha messo anzitutto in evidenza il progresso registrato nel settore dei 'Soci Benefattori' del Distretto: al 1° luglio se ne contavano 27 per 19 Club; a fine giugno 2007, dopo due anni cioè, si è giunti a 71 Benefattori per 31 Club. Il dato ancor più entusiasmante è che il '2120', con il minor numero di Rotariani in forza, ha occupato - a fine 2006/07 - il 2° posto tra i 10 Distretti italiani, pre-



O TARIS

ceduto soltanto dal '2070', che conta peraltro un numero di iscritti ben più numeroso. Mancini ha esaminato quindi la situazione delle 'Sovvenzioni'. In quelle 'Semplificate' si sono cimentati, nell'anno di Governatorato del compianto Pasquale Satalino, 15 Club per un totale speso di euro 52 mila. Le 'Paritarie' hanno impegnato 23 Club del Distretto per un totale di oltre 177 mila euro. Da segnalare, intanto, il successo conseguito, nello stesso anno 2006/07, dallo Scambio Gruppi di studio con il Distretto USA 7890. Per quanto riguarda le contribuzioni relative all'anno in questione, i Club Bari Castello, Bari e Bari Sud si sono piazzati nell'ordine, mentre lo stesso RC Bari Castello e quelli di Venosa e di Canosa si sono distinti per quota capitaria.

Nel corso dei primi mesi dell'anno corrente, altri progressi clamorosi sono stati realizzati. Ad oggi, infatti, ben 4 sono i 'Grandi Benefattori', mentre al 15 novembre 2007 i 'Benefattori' ammontano a 79, distribuiti in 34 Club. In ordine alle Sovvenzioni, rilevante è la "3-H" per il Benin, il cui costo previsto è di 280 mila dollari, di cui ben 240mila a carico della F.R. Vi è poi un Progetto RC Bitonto-RC Cotonou per il Benin (circa 48 mila USD), un 'Matching Grant, per una banca di conservazione di cellule staminali presso l'Ospedale di Barletta (98mila USD), un Matching Grant tridistrettuale (RC Acquaviva-Roma Oliata-Kerkira) teso alla fornitura di apparecchiature mediche a favore dell'Ospedale di Corfù (oltre 22mila USD). Ma non è certamente finita qui: altre iniziative sono allo studio di Vito Casarano e della Commissione R.F. per realizzare altre opere, nel corso di quest'anno.

A questo punto dell'interessante illustrazione da parte di Riccardo Mancini, si è verificato un evento inconsueto e soprattutto inatteso, voluto dal Governatore Vito Casarano, che con la sua caparbietà ha smosso tutte le difficoltà iniziali che si stavano riscontrando, con la collaborazione del rotariano Roberto D'Ambrosio esperto in materia, e della tenace Carmela Cipriani: il collegamento per via elettronica con il borsista potentino **Marco Faggella**,



che sta 'spendendo' la propria 'borsa' in quel di San Diego (California) e che si recherà poi, per un biennio, per frequentare un corso specifico in Risoluzione dei conflitti internazionali, presso l'Università di Tokio nella veste di 'Ambasciatore

per la pace'. I numerosi partecipanti al Seminario hanno potuto così assistere ad un simpatico, cordiale colloquio transcontinentale tra Casarano, Berardi da una parte, e Faggella dall'altra, durante il quale quest'ultimo ha fornito notizie sul proprio







soggiorno in California e sulla grossa esperienza di studi antisismici, di frequenti contatti con i vari Club Rotary dell'area, che poi si trasferiranno nella funzione di 'operatore di pace'.

Esaurita questa insolita fase, Mancini ha presentato un gruppo di nuovi Benefattori (Filippo Perretta, Luigi Palombella, Cesare Sabato, Massimo Peschiulli, Vincenzo De Bellis, quest'ultimo quale 'Grande Benefattore; e poi Carmela Cipriani, Maria Pia Vasti, Luca Gallo, Clemente Stigliano; e, all'ultimo momento, Costantino Pellegrino).

È giunto il momento di un'altra cerimonia, che ha avuto come destinatario l'Autore di questo resoconto, **Alfonso Forte**. A lui, il Governatore Casarano ha consegnato – tra gli applausi dei presenti – l'attestato "Citation for meritorious service" che riporta la seguente dizione in inglese: «Ad Alfonso Forte viene con la presente conferita la "Citazione della Fondazione Rotary per servizio meritevole", in riconoscimento dell'impegno dedicato a favore di una migliore comprensione e di amichevoli relazioni tra i popoli del mondo».

La particolare onorificenza risulta in precedenza attribuita, nell'ambito del nostro Distretto, soltanto a due altri Rotariani, Francesco Tatò (1994) e Romano Vicario (2004).





**Eliana Centrone**, Coordinatrice del Progetto distrettuale "Acqua sana per l'Africa", ha aggiornato l'uditorio sullo stato dei lavori in corso nel Benin. Ecco in sintesi il resoconto di questa dinamica e generosa Rotariana:

Durante la mia permanenza in Benin lo scorso ottobre si era in piena stagione delle "grandi piogge"; recandomi a Lokpò insieme agli amici rotariani di Cotonou Marina ho potuto vivere un'esperienza particolare: la brousse allagata è bellissima, le cime delle palme spuntano dall'acqua come fossero cespugli, il cielo grigio si rispecchia sulla superficie dell'acqua creando l'illusione di essere in una atmosfera argentata; a metà strada ci viene incontro la barca con a bordo André e i rappresentanti del Consiglio Comunale, e finalmente arriviamo a Lokpò.

Una Lokpò che non avevo mai visto: non c'è più terra, solo acqua e le palafitte che spuntano qua e là; accanto ad ogni palafitta una piccola canoa che serve per gli spostamenti: anche i bambini vanno a scuola in barca. Unico punto in cui si può più o meno camminare e quindi attraccare è la zona del dispensario: proprio lì, nel punto più sopraelevato del villaggio, sarà installato il pozzo e l'impianto di potabilizzazione. André ci accompagna in una sala per le riunioni e qui la bella notizia: grazie alle nostre fontane la gente di Lokpò non utilizza più l'acqua malsana della palude.

I container con il materiale per installare il potabilizzatore sono finalmente arrivati nel porto di Cotonou e in questi giorni, dopo che l'acqua si è ritirata, possono iniziare i lavori di installazione.

A fine febbraio, per l'inaugurazione dell'impianto, stiamo organizzando un viaggio in Benin per tutti i rotariani che vorranno partecipare.

Durante l'ultimo soggiorno in Benin ho potuto stilare nei dettagli il progetto "Spirulina" e preparare il protocollo d'intesa Lions-Rotary. Il progetto "Spirulina" è nato come spontanea collaborazione di persone (per caso anche soci Lions e Rotary) che, operando nell'Ospedale di Zinviè e assistendo impotenti alla morte per malnutrizione di tanti bambini, hanno deciso di fare qualcosa. In considerazione degli importanti risultati ottenuti in un anno e mezzo di lavoro, si è poi deciso, in accordo con i Governatori, di dare vita ad un progetto comune. I club sponsor sono Monopoli e Federico II per i Lions, Bari Castello e Bitonto-Terre dell'Olio per i Rotary. È importante precisare che il progetto è comunque aperto a tutti i club che desiderassero aderire: l'esperienza della Commissione "Acqua Sana per l'Africa" ci ha fatto capire come sia importante condividere con tutti i propri progetti. Alcuni di noi hanno avuto la fortuna di essere nel posto giusto al momento giusto e di poter così dare vita ad un progetto importante: questa fortuna deve essere condivisa, perché solo quando impareremo a pensare come noi e non come io saremo veramente rotariani e, cosa più importante, potremo realizzare grandi cose.

Molto apprezzato l'intervento di **Marcello D'Abbicco**, Responsabile distrettuale per il Rotaract. Ecco in breve la sua dichiarazione che attie-



O TARY

ne ad un importante progetto:

Il Progetto "Rotaract senza Frontiere" è il Progetto Nazionale dei Dieci Distretti Rotaract d'Italia, ideato e promosso dal nostro Distretto Rotaract 2120°. Un Progetto che nasce sulla scia del Progetto Distrettuale Rotary "Acqua Sana per l'Africa" e si dirige in un ambito diverso ma egualmente primario nel Benin.

Un Progetto in 3 Fasi: Alfabetizzazione Informatica, realizzazione di un sito web per il supporto all'apprendimento e lo scambio di conoscenze culturali, nascita di rapporti di collaborazione e condivisione fra rotaractiani di diversi Paesi.

È un progetto che centra l'obbiettivo Rotaract di promuovere migliori relazioni internazionali fra i popoli, al tempo stesso complesso nelle sue parti ed "esclusivamente rotaractiano e rotariano"; inoltre, offre concrete opportunità di "vocational service" sfruttando le risorse tecniche ed umane dei rotaractiani.

I 10 Distretti Rotaract collaborano: fra loro per raccogliere 25.082 \$ di fondi, con il RC Bitonto-Terre dell'Olio che ha presentato il progetto presso la RF, con il Distretto Rotary 2120° che ha messo a disposizione 5.000 \$ di FODD, con la Rotary Foundation che attraverso il MG 64102 approvato in ottobre sovvenziona il progetto con 17.591 \$. Un incremento totale dei fondi Rotaract del 90%, che permetteranno di acquistare 50 computer nuovi di nuova generazione adatti alle esigenze locali delle scuole pubbliche del Benin.

Il giorno 8 marzo, alla presenza del Governatore Casarano, dei RRD e dei RRD incoming di Italia, oltre che di rotaractiani intervenuti italiani e stranieri, si terrà la "Cerimonia Inaugurale della 40<sup>a</sup> settimana mondiale del Rotaract". Tre le "C" per "Rotaract senza Frontiere": Comunicare, Condividere, Costruire!

**Lina Bruno**, Presidente della sottocommissione distrettuale S.G.S., ha presentato il programma relativo allo Scambio Gruppi di Studio 2007/08, che avverrà tra il nostro Distretto e il 3080 (vedi articolo dedicato pag. 34).

Dopo aver fornito generiche notizie sullo S.G.S., l'attiva Rotariana



ha informato che, su specifica richiesta del Governatore Vito Casarano, la R.F. ha gemellato il nostro Distretto con il Distretto 3080 dell'India; pertanto, dal 29 gennaio al 25 febbraio 2008, il gruppo italiano guidato dal team leader Tommaso Gasparri Zezza soggiornerà in questo affascinante paese, ospite di famiglie rotariane di Chandigar; e dal 22 aprile al 18 maggio 2008 quattro giovani indiani, guidati dal loro team leader, saranno invece ospiti del distretto 2120.

"Il calendario dell'ospitalità del team indiano – ha concluso Lina Bruno – sarà definito al più presto; a tal proposito invito i club del nostro distretto che aderiscono a questo programma ad individuare le famiglie dei soci disposti ad ospitare i giovani indiani e a delineare un programma di massima per la loro accoglienza nel proprio territorio".

Sono stati presentati, a questo punto, i due vincitori della 'Borsa degli Ambasciatori' per l'anno 2007/08, nelle persone dei giovani **Antonio De Donno** e **Leonardo De Liso**.

È intervenuto quindi il Rotariano Vincenzo Sassanelli, Presidente della Commissione distrettuale 'Alumni della Fondazione'. "Costoro – ha detto il Relatore *– sono tutti* coloro che hanno beneficiato di una sovvenzione o di una borsa di studio della Fondazione Rotary, i beneficiari di Borse di Studio degli Ambasciatori Rotary, di sovvenzioni per Docenti Universitari, di sovvenzioni Carl Miller, i partecipanti agli Scambi di Gruppi di Studio, i Volontari Rotary. Ma, soprattutto, essi sono per un periodo della propria vita Ambasciatori di una terra presso un'altra, ovvero realizzatori di un service: un esercito di pace e di buona volontà composto da oltre 95.000 persone sparse in tutto il mondo

In definitiva, gli Alumni della Rotary Foundation sono una grossa risorsa a disposizione del Rotary sia come serbatoio per l'effettivo, sia per le attività di servizio. E per questo motivo i Club dovrebbero allestire un elenco dei propri Alumni e trasmetterlo al Distretto.

Il Distretto, come ha già fatto, censisce e tiene aggiornato l'elenco degli Alumni. L'elenco è a disposizione di Rotariani e Club, che possono invitarli a tenere relazioni, sia sulle loro esperienze di Ambasciatori di amicizia e buona volontà, sia sulle loro competenze professionali e scientifiche.

Ma quest'anno c'è di più. La nostra Sottocommissione ha promosso la costituzione di una Associazione degli Alumni della Rotary Foundation. È stata effettuata una ricognizione degli Alumni di cui si dispone di dati ed indirizzi; è stato predispo-





sto uno statuto, sono partite le prime lettere. Ed entro l'anno rotariano saremo in grado di effettuare la prima riunione per la costituzione della R.F.A.A. del Distretto 2120".

Al microfono sono andati **Luca Gallo** e **Giovanni Tiravanti**, i quali hanno illustrato i due 'Matching Grant' interdistrettuali in corso di realizzazione. **Pasquale Ginevrino** 



ha invece fornito notizie circa gli ultimi focolai di polio, esistenti in Pakistan, India, Nigeria ed Afghanistan, e le iniziative attivate per la definitiva eliminazione.

All'insegna della continuità di progetti e di azioni sono intervenuti i prossimi Governatori del '2120'.

Titta De Tommasi ha esordito dando atto agli organizzatori ed ai vari Relatori che 'stiamo vivendo una giornata straordinaria". Ed ha aggiunto: "Tutta la situazione ci va apparendo più chiara; quello che appariva difficile si sta man mano realizzando. Se sapremo operare così, anche nel rispetto della continuità, l'avvenire non ci riserverà che





soddisfazioni e successi". Romano Vicario si è associato al pensiero di De Tommasi e ha dato atto a Riccardo Mancini di aver impresso alla gestione distrettuale della Fondazione nuovi impulsi, ottenendo esiti insperati. Ha elogiato l'iniziativa del collegamento con Faggella, il quale col suo operato ha dato testimonianza delle cose che la Fondazione riesce a realizzare. Romano ha infine auspicato l'esigenza di far conoscere sempre più ampiamente l'opera del Rotary nel mondo.

Dopo un breve intervento di **Tommaso Gasparri Zezza**, quale Vice Presidente della Commissione per la R.F., **Luigi M. Galantucci** ha



illustrato il Progetto Match Grant pluriennale 2005/08, curato dal RC Bari con il RC Moscow International. L'iniziativa partì con alcune visite internazionali dei soci, la promozione di giovani talenti musicali in erba, il concorso ed i Concerti di Giovani Musicisti Russi con il "Rotary Children Music Tour in Italy" (nel 2003 e 2006). È seguita quindi

la progettazione e la realizzazione di service comuni, attraverso due Matching Grant, ottenuti nel 2005/6 (presidente Luigi Galantucci) e nel 2006/7 (presidente Franco Introna), per un finanziamento complessivo di 44.600 \$ (a fronte di un finanziamento del club di 10.400 \$). Una nuova proposta è in fase avanzata di progettazione nel 2007/8 (presidente Michele Simone).

Questo service pluriennale ha fornito e fornisce un supporto all'orfanotrofio Sergiev Posad in Russia, che sin dal 1963 aiuta bambini gravemente handicappati, per dar loro una istruzione impossibile da ricevere altrove. Il service ha consentito di acquistare nel primo anno 40 protesi acustiche AGCO di elevata qualità, 10 power linear con PC ed un programmatore, ed ha contribuito alla ristrutturazione delle cucine con l'acquisto di 2 lavastoviglie, 2 frigoriferi, ed altre attrezzature da cucina. Si intende completare la fornitura di protesi acustiche per tutti i 120 bambini e ragazzi audiolesi ospiti dell'Orfanotrofio.

L'interessante carrellata di interventi si è arricchita con l'illustrazione da parte dei Rotariani **Luigi Palombella** e **Vito Scarola** dei progetti per Sovvenzioni semplificate realizzati di recente nelle rispettive aree: "Casa di accoglienza" a Molfetta e Parco giochi presso l'Istituto Alberotanza in Bari.

Su invito dell'Istruttore distrettuale si sono, infine, alternati al microfono altri Rotariani. Il **PDG Vito Andrea Ranieri** si è unito agli altri intervenuti nell'esprimere piena soddisfazione per la conduzione ed i risultati operativi scaturiti dall'odier-





### COMPRESO

Passaggio di proprietà Spese istruttoria pratica 2 anni di assicurazione incendio e furto 2 anni di estensione di garanzia

47 rate da euro 692,10 - anticipo zero - prima rata ad aprile 2008

Anticipo 1.900,00 euro. Maxi rata finale 26.490,00 euro ûnt. rifinanziabile). TAN 8,01% TASG 8,43%. Salvo approvazione finanziaria. Credito protetto.

Jeep Grand Cherokee: consum de 10,2 a 16,4 ini 100 Km (ciclo combinato). Emissioni CD, de 270 a 388 g.Km.

Chrysler Voyager 2.8 CRD LX prezzo di listino euro 34.051,00

euro 26.800,00

### COMPRESO

Passaggio di proprietà Spese istruttoria pratica 2 anni di assicurazione incendio e furto 2 anni di estensione di garanzia



47 rate da euro 423,05 - anticipo zero - prima rata ad aprile 2008

Maxinata finale 16.170,00 euro (int. rifinanziabile), TAN 8,04% e TAEG 8,53%. Salvo approvazione finanziaria. Credito protetto.

Chrysler Voyager consumi 7.7 a 12.4 lin/100 Km (cido combinato). Emissioni CO, da 203 a 221 g.Km.

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO ANCHE CON LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

concessionaria



Jeep

officina autorizzata





Barl - Modugno - S.S. 96 Km 118+600 - Tel. 080/5322212 Matera - Via delle Arti 13/15 Zona P.A.I.P. - Tel. 0835/384202

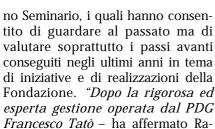














nieri – va dato merito a Riccardo Mancini di aver impresso alla gestione medesima un indirizzo prettamente pragmatico ed operativo, attraverso realizzazioni che ci onorano e ci entusiasmano".

Brevi ma non meno eloquenti gli interventi dei PDG **Domenico** 

Lamastra, Giuseppe Volpe e Franco Interesse; infine quelli di Alfonso Forte e Maria Concetta Piacente.

La giornata intensa e proficua, che ha consentito ai numerosi partecipanti di prendere conoscenza, di discutere e di proiettare nel futuro immediato progetti di estremo interesse e di non meno rilevante portata umanitaria, è stata chiusa come d'obbligo - dal Governatore Vito Casarano. Questi ha rivolto il proprio ringraziamento ai Rotariani che si sono prodigati nell'organizzazione del Seminario, ha rinnovato la gratitudine ai numerosissimi convenuti ed ha confermato l'impegno personale e del Distretto perché il Rotary di Puglia e di Basilicata colga nuove future opportunità per rinsaldare le posizioni di assoluto prestigio nel quadro delle azioni umanitarie della benemerita Fondazione Rotary.





# Progetti del Rotary

### Un modo moderno di concepire l'azione rotariana



di **Vincenzo Benagiano** Presidente Commissione Distrettuale 'Progetti del Rotary'

### Premessa

Nell'anno 2001 il Board si propone di adeguare ai profondi cambiamenti della società la struttura organizzativa e gestionale del Rotary International con la messa a punto della **Pianificazione strategica**, uno strumento di gestione che si prefigge di indicare un percorso di azione di servizio a medio e lungo termine basato su una definizione chiara e quanto più condivisa degli obiettivi, capace di ottimizzare l'uso delle risorse. I problemi da affrontare sono essenzialmente tre: il tempo limitato a disposizione dei rotariani, l'avvicendamento annuale della dirigenza, la frammentarietà dell'azione rotariana.

Nel luglio 2003 il Board del Rotary International forma i team incaricati dell'elaborazione dei piani d'azione per l'attuazione dei traguardi e lo sviluppo di una visione condivisa.

Nel giugno 2004 il Board adotta la cosiddetta "Visione 2010", una felice sintesi degli obiettivi e degli strumenti dell'azione rotariana in una prospettiva di medio-lungo termine. Viene così stabilito che il Rotary sarà riconosciuto per la sua leadership e per il successo nella campagna Polioplus, manterrà una presenza consistente e visibile in tutto il mondo, incrementerà le proprie capacità di intervento umanitario con la crescita e la diversificazione del proprio effettivo.

La conseguenza pratica di tali decisioni è l'adozione del **Nuovo Pia- no Direttivo**, sia a livello di Distretti sia di Club, con la novità della presenza nei rispettivi organigrammi di ben tre Governatori e Presidenti
(l'incoming, il designato e l'eletto) successivi a quelli in carica e con l'affermazione di nuovi concetti di formazione continua dei dirigenti distrettuali e di Club.

La Pianificazione strategica, in definitiva, si rifà al concetto guida di **Club efficienti**, intendendo come tali quelli capaci di conservare e aumentare l'effettivo, attuare progetti di servizio efficaci, sostenere la Rotary Foundation, formare dirigenti motivati.

Lo snellimento e la semplificazione della struttura ha portato alla riduzione delle **Commissioni** a cinque essenziali: Amministrazione, Pubbliche relazioni, Effettivo, Progetti di servizio e Fondazione Rotary.



















### Commissione Progetti di servizio

La Commissione Progetti di servizio provvede alla pianificazione e all'esecuzione di progetti culturali, umanitari e professionali rispondenti alle esigenze della comunità locale o internazionale.

Essa comprende ben undici Sottocommissioni: Interesse pubblico, Pubblico interesse mondiale (APIM), Azione professionale, Circoli rotariani, Gruppi rotariani comunitari (GROC), Volontari del Rotary, Interact, Rotaract, RYLA, Scambi di amicizia rotariani, Scambio giovani.

Particolare enfasi sta avendo ul-

timamente nel nostro Distretto la Sottocommissione per lo Scambio giovani che si occupa dell'organizzazione di soggiorni all'estero della durata variabile da qualche settimana (Scambio a breve termine) fino all'intero anno scolastico (Scambio a lungo termine) di giovani di età compresa tra 15 e 19 anni.



Il Consiglio centrale del R.I. ha finalmente stabilito delle linee guida per la gestione dei rischi che possano coinvolgere i partecipanti, per lo più minorenni, e questo ha fatto sì che il Distretto potesse ottenere la Certificazione richiesta (vedi numero 3 della Rivista Distrettuale) e quindi il via libera a poterli nuovamente organizzare.

### Una proposta operativa

Nello scorso mese di luglio, in occasione dell'incontro dei Presidenti delle undici sottocommissioni distrettuali, a conclusione di una articolata discussione, sono emerse le linee guida per la realizzazione dei progetti di servizio nel nostro Distretto.

Si sono ritenuti fondamentali due parametri di valutazione: quello dell'efficacia e quello della condivisione. L'efficacia di un progetto è data dal reale impatto sulla comunità, dalla capacità di esaudirne i reali bisogni, dalla fattibilità in funzione dell'impegno di risorse umane ed economiche e. non ultimo. dalla visibilità derivante. La condivisione di un progetto è data dal coinvolgimento del maggior numero di soggetti: meglio coinvolgere più sottocommissioni, più Club, più soci, più Distretti, più Istituzioni e così via.

L'aspirazione massima dovrebbe quindi essere realizzare progetti efficaci e condivisi, e a tal riguardo si potrebbe immaginare una "**Ruota della condivisione**", così come di seguito schematizzata.



In una rappresentazione grafica di un insieme composto di 11 elementi, ognuno corrispondente all'azione di una sottocommissione, si evidenziano nettamente le zone di sovrapposizione caratterizzate dall'aumento dell'intensità cromatica dal giallo fino al rosso.

Orbene, la massima espressione dell'azione della Commissione Progetti di servizio dovrebbe essere al centro, di colore rosso: i migliori progetti sono infatti quelli collocabili in quella zona condivisa, dove si verifica la convergenza di più energie, più interessi, più visibilità.

### Un esempio pratico

Mi è gradito portare all'attenzione degli amici rotariani la felice esperienza partecipata in occasione di una riunione della Commissione Progetti di servizio del Club di mia appartenenza, Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle, dal socio Giuseppe Di Stefano, Preside del Liceo Classico-Scientifico di Gioia del Colle e componente della Commissione con delega alla costituzione di un club Interact, il quale ha reso a noi noto il Progetto "Uomo Mondo for Unity".

Si tratta di un progetto nato all'interno delle Istituzioni scolastiche della provincia di Bari, che mira a realizzare percorsi formativi ed esperienze interculturali su temi specifici dell'educazione al dialogo interculturale, ambientale e interreligioso per l'unità fra i Popoli.

Il progetto riguarda scuole e istituti di ogni ordine e grado ed attualmente vi aderiscono circa 50 scuole di Puglia, Basilicata, Calabria e Albania.

L'esperienza educativa riferita dal socio Giuseppe Di Stefano mette al centro ed in primo piano i giovani, a cui viene chiesto il coinvolgimento personale e la piena accettazione degli alti valori culturali, umani e pedagogici proposti dal progetto e al contempo la progressiva acquisizione di stili di vita ad essi consoni. Ne consegue la formazione di gruppi di giovani che si formano, insieme ai loro educatori, ad una mentalità nuova, aperta alla tolleranza, al dialogo, alla pace, alla libertà, alla giustizia, alla corresponsabilità, all'unità fra i popoli, alla fratellanza universale e alla solidarietà.

L'esperienza educativa dei giovani studenti è sostenuta dall'azione di educatori sensibili e preparati, la cui presenza è di assoluta discrezione, avendo essi fatto proprio il principio che ciò che conta e forma è soprattutto l'esempio di vita, la disponibilità, la generosità, l'onestà, il rigore, oltre alle conoscenze e alle competenze.

Le finalità generali del progetto mirano a sensibilizzare gli studenti al valore della mondialità e dell'unità tra i popoli, alla cultura del dialogo, e della differenza come grande ricchezza dell'umanità, in modo che essi possano acquisire e diffondere la cultura dell'accoglienza e della reciprocità, della tutela dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli, vivendo in prima persona esperienze di dialogo interculturale e lanciando azioni concrete di solidarietà a favore di studenti in difficoltà in altri Paesi.

### Considerazioni

La Pianificazione strategica impone al Rotary un impiego efficace e condiviso delle proprie energie e l'abbandono di supposizioni obsolete di primariato nell'azione di servizio, che, come nell'esempio su citato, anche altre forme associative riescono egregiamente a svolgere secondo principi e con modalità operative simili a quelle rotariane. Queste attività di servizio favoriscono l'affermazione dei principi della solidarietà e del servizio e generano un substrato umano a cui il Rotary potrebbe e dovrebbe attingere.

L'adesione ad un progetto quale "Uomo Mondo for Unity" consentirebbe a un Club che, dimessa la presunzione di poter far tutto in assoluta autonomia, volesse costituire un Club Interact di trovare un gruppo già costituito di giovani con una mentalità nuova, aperta alla tolleranza, al dialogo, alla pace, alla libertà, alla giustizia, alla corresponsabilità, all'unità fra i popoli, alla fratellanza universale e alla solidarietà

Un gruppo così costituito potrebbe essere naturale presupposto per la costituzione successiva di un Club Rotaract. Giovani formati su tematiche di grande attualità e di ampio respiro educativo, in particolare sulla mondialità, la fratellanza universale, la pace, e con una spic-





cata propensione alla leadership aderirebbero con entusiasmo ai nostri programmi RYLA, gradirebbero partecipare ai programmi di Scambio giovani, accoglierebbero le nostre raccomandazioni ed i nostri consigli riguardo all'Azione di Pubblico interesse e a quella di Pubblico interesse mondiale, sarebbero dei potenziali Volontari del Rotary.

I loro educatori sarebbero eccellenti e motivati componenti di Gruppi rotariani comunitari (GROC) nonché espressione autentica della migliore Azione professionale.

### Conclusioni

Il Rotary International, a livello di vertice internazionale, ha giustamente inteso adeguare la sua struttura ed il suo modus operandi alle notevoli trasformazioni della società. Le nuove direttive hanno suscitato in molti piena approvazione ed entusiasmo in una esigua minoran-

za però è diffuso un certo scetticismo legato alla volontà di conservare una tradizione consolidata.

A costoro va ricordato che l'aver troppo a lungo pensato di appartenere ad un'élite e di essere unici e veri interpreti del "servire", ha, a volte, creato una sorta di isolamento e di estraniazione dal vissuto quotidiano; a volte non ci si è resi conto dei profondi cambiamenti e si è continuato a perseguire obiettivi di scarsa importanza, con scarso impatto sociale, gravati, in offesa all'ergonomia, da un enorme impegno di energie umane ed economiche.

Non è difatti ergonomico continuare ad organizzare eccellenti RYLA ed "elemosinare" la partecipazione di pochi giovani; non è ergonomico investire ingenti risorse in preziosi restauri di opere d'arte e non vederne riconosciuti i meriti; non è ergonomico organizzare progetti "unici" per il valore sociale, quale "Acqua sana per l'Africa", e non disporre, per difetto di informazione all'esterno, di adeguati "eserciti" di volontari.

Non è ergonomico mettere a punto programmi di scambio giovani e non averne disposti a fruirne.

E su queste argomentazioni si potrebbe proseguire a lungo ed ognuno di noi avrebbe sicuramente da aggiungere la personale esperienza.

Il progetto "Uomo Mondo for Unity", che si è voluto citare, vuole rappresentare un esempio al pari di tanti altri che certamente ognuno di noi potrebbe portare dalla propria esperienza sociale e professionale all'interno del Rotary, con lo scopo di realizzare una profonda e fattiva interazione e collaborazione con la società e l'umanità intera.

E tutto questo, soprattutto perché "il Rotary è condivisione".



Concessionaria Ufficiale

### **GUIDAUTO MOTOR**





# Rotary e Res Publica

di **Vito Casarano**Governatore Distrettuale

I Rotary non è e non può limitarsi ad essere uno strumento di semplice assistenza, di solidarietà e di rapporti di amicizia, in quanto è esso stesso un creatore di opinioni e di coscienza civica. Informare e formare: queste dovrebbero essere, e in effetti sono per molti di noi, la finalità che, ad integrazione dell'ideale primario del servire, caratterizzano il Rotary e ne qualificano l'azione.

Il Rotary, come tale, non ha tesi politiche né ideologiche da far valere all'infuori dei fondamentali principi della libertà e della democrazia.

Sono i suoi membri che, come portatori di diritti-doveri personali elementari nella res publica, sono chiamati a contribuire alla definizione dei principi e delle regole del gioco democratico.

Ai Rotariani è consentito occuparsi della cosa pubblica nella propria Comunità con il fine di dare anche alle pubbliche amministrazioni l'apporto della loro esperienza e della loro volontà di servire.

Se il Rotary debba o no fare po-





### Protocollo d'intesa per la collaborazione nell'interesse della comunità territoriale

sottoscritto alla presenza del Sindaco in occasione della visita del Governatore

Premesso che il Rotary International è un'associazione di carattere umanitario e di promozione sociale; che le sue finalità sono:

- rendere un servizio umanitario alla società;
- incoraggiare il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio delle varie professioni;
- impiegare ogni mezzo per favorire la pace e la comprensione fra i popoli, senza distinzione di razza, di lingua, di nazionalità, credo filosofico e religioso;
- creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo;
- promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza:
- prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione;
- stabilire una sede per la libera e aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale;
- incoraggiare le persone che si dedicano al "servizio" a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro, a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nelle attività professionali, negli incarichi pubblici ed anche nel comportamento in privato;

che per l'anno rotariano 2007-2008 il motto del Presidente del Rotary International Wilkinson è "il Rotary è condivisione", con riferimento a particolari aree di intervento che sono:

- la fame;
- l'alfabetizzazione;

- la sanità;
- le risorse idriche:

che con il Governatore del Distretto 2120 Vito Casarano, il Rotary è impegnato a «creare e promuovere uno spirito di comprensione e condivisione per i bisogni umanitari attraverso volontari servizi coinvolgendo le comunità e la cooperazione internazionale». A tal fine, esso collabora anche con vari organismi internazionali (ONU, FAO, Consiglio d'Europa, etc.);

che nel territorio delle Regioni di Puglia e Basilicata opera sin dal 1995 il Distretto 2120 del Rotary International, con 50 Clubs che raggruppano oltre 2.700 soci;

che nell'ambito del territorio del Comune di Barletta opera il Club Rotary;

che il Rotary International sia attraverso la propria struttura distrettuale, che attraverso i singoli Clubs, intende offrire, come offre, la sua collaborazione in tutte le attività connesse e conseguenti alle finalità di cui innanzi, con particolare riferimento alle politiche di solidarietà sociale, culturali, giovanili, di tutela ambientale, della salute, ecc.;

che l'Amministrazione Comunale, nello spirito e nell'attuazione del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e della legislazione regionale e del proprio statuto, intende creare con Rotary International un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione di progetti e allo svolgimento di attività congiunte nell'ambito delle problematiche di elevata valenza socia-

le sopra citate, sul territorio comunale:

che l'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 60 del proprio Statuto, favorisce, sotto ogni forma, la partecipazione attiva alla amministrazione locale;

tanto premesso, le parti sopra costituite convengono:

1. L'Amministrazione Comunale di Barletta favorisce la partecipazione, alla propria attività amministrativa, del Club Rotary di Barletta, impegnandosi ad invitare e a consultare, nei tavoli di lavoro aventi come oggetto temi riconducibili più propriamente alle finalità rotariane e comunque di interesse pubblico, le parti costituite.

2. La presente intesa ha efficacia sino al 30 giugno 2008 e può essere rinnovata solo in forma espressa.

CERCETE di Barletta

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COLLABORAZIONE
NELL'INTERESSE
DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE
(Delibera di Giazza Comunado n. 185 del 10 Ottobre 2007)

Barletta, 11 Ottobre 2007

litica è una domanda che i rotariani italiani si pongono da tempo e che si ripropongono con particolare enfasi in concomitanza di particolari avvenimenti nella nostra società.

I Rotariani sono fuori dalla politica e hanno il dovere di restarne fuori, se per politica si intende la partitocrazia, la codificazione del potere; ma se alla parola "politica"

si attribuisce, come sarebbe più corretto, il significato greco della "politeia" che sta per partecipazione alla vita dello Stato e ai pubblici affari, come affermava Sefonante, allora





70123 Bari (Italy)
Uffici: Corso Vittorio Veneto, 6 int. A
Tel. 080.5281311 - Fax 080.5232967
Porto Dogana: Tel. 335.6906354
www.milella.com
e-mail: milella@milella.com



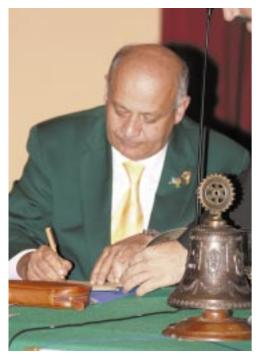
HAUNO MILELLASC

Spedizioni Internazionali Sdoganamenti













i Rotariani non possono vivere al di fuori di questa, ignorando o rifiutando la realtà, chiudendosi in modo asettico e agnostico di fronte ai gravissimi problemi del momento e continuando a discutere su temi del tutto astratti ed avulsi dalle problematiche dei tempi correnti.

Per ridare al termine politica il significato corretto è necessario sostituire nella gestione della cosa pubblica la professionalità al professionismo, l'autorevolezza all'autoritarismo arrogante ed impudente.

È dovere di ogni Rotariano concorrere a costruire un futuro in cui il miglioramento della qualità della vita sia un obiettivo auspicabile per tutti; essere presente nel travaglio di questo periodo per cercare di imprimere nella Società un significativo impulso di rinascita in stretta sintonia con le Istituzioni.

Per conseguire ciò, è necessaria un'azione corale che il Rotary, così come altre associazioni di servizio, deve svolgere. Non mediante una scelta partitica, ma attraverso una diffusa, ineccepibile, puntuale informazione dell'opinione pubblica sui problemi della Società, affrontati con tempestività, con competenza ed onestà di intenti. Senza timore di far opinione, se opinione vuole dire affermazione della verità.

È questo il terreno sul quale il Rotary può dare un contributo concreto alla res publica. Non si vogliono riconoscimenti o posti di potere, ma si desidera solo concorrere attraverso gli uomini migliori alla ricerca di ciò che è più giusto e più utile alla Comunità.

A tale finalità, di trascendentale importanza per la sopravvivenza anche nel Rotary di un sistema democratico, deve ispirarsi l'azione politica personale di tutti i Rotariani.

Questi debbono da un lato rivendicare per il Rotary il riconoscimento di un protagonismo politico fatto di principi, di conoscenze e di orientamento, e dall'altro riaffermare in ogni sede la "vocazione" politica al servizio delle Istituzioni e della Comunità nazionale ed internazionale.

Di questo solenne impegno dovremmo essere tutti noi protagonisti responsabili.

Il protocollo d'intesa per "la collaborazione nell'interesse della Comunità territoriale" sottoscritto fra il Comune di Barletta e il Rotary Club di Barletta va proprio in questa direzione, quando le parti affermano che "L'Amministrazione Comunale di Barletta favorisce la partecipazione alla propria attività amministrativa del Club Rotary di Barletta impegnandosi ad invitare e a consultare, nei tavoli di lavoro aventi come oggetto temi riconducibili più propriamente alle finalità rotariane e comunque di interesse pubblico le parti costituite".





L'arredo ufficio è



Presidenziali Direzionali Operativi Poltrone



















Arreda la tua casa firma le tue emozioni.

DOS srl • Arredo Design • V.le Europa Z.l. Bari - uscita tang. n°5 • tel.080 5347945



PARCHEGGIO





# Dicembre, mese della Famiglia rotariana

### Un'idea per la 'nostra' terza età

di Alfonso Forte

a notte, si dice, porta consigli. Questo è un fatto innegabile. Statemi a sentire, cari amici Lettori. Voglio parteciparvi un'idea maturata in me, nel dormiveglia, qualche notte fa.

Un'idea che voglio proporre alla vostra attenzione, prendendo spunto da questo mese di dicembre, che è mese di Natale e che il Rotary International dedica alla Famiglia, anzi alla 'Famiglia del Rotary'. Ebbene, ho pensato che – dal momento in cui i Rotariani pugliesi e lucani stiamo dando così forti contributi alla Fondazione per servizi indirizzati a gente derelitta di altri paesi e di altri continenti – non sarebbe male che essi si dedicassero una volta tanto ad un servizio "pro domo nostra", a favore cioè delle proprie famiglie.

Ecco, dunque, l'idea che Vi sotopongo.

Parlando, quella notte, con me stesso, il pensiero cadde sull'annoso problema dei nostri consoci avanti negli anni, di noi stessi Rotariani dai capelli bianchi. Convenni come sia crescente la difficoltà per molti figli di accudire noi genitori nei modi e nella misura che essi pure vorrebbero ma alla quale sono impediti per via dei sempre più pressanti impegni di lavoro, di distanza o di altre fondate ragioni. E riconobbi, di contro, l'estrema necessità che gli anziani (e quindi anche noi) venissero in ogni maniera possibile alleviati dal peso dell'età, dalla noia della solitudine, dall'aggravio delle sofferenze.

Così, andando avanti nel notturno soliloquio, mi venne l'idea dell'opportunità che si creassero, nell'ambito del territorio del nostro Distretto, una o più "Case di accoglienza per Rotariani". Una iniziativa che fosse tutta all'insegna di quella dignità e di quella austerità che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano l'esistenza e la vita di relazione di tanti Soci della nostra benemerita Associazione. Un'iniziativa che consentisse di offrire adeguata e dignitosa ospitalità, su libera decisione e nel rispetto della reciproca 'privacy", ai Rotariani soli o con le rispettive Consorti, di far vivere loro l'"ultima età" in serena compagnia, "in famiglia" con vecchi amici del proprio o di altri Club, di trascorrere il tempo che resta tra gente nota, di attraversare i momenti di malattia con la sicura assistenza di medici amici, possibilmente essi stessi Rotariani.

Qualcuno potrà chiedere, a questo punto, come creare una o più di siffatte strutture nel nostro territorio. Per intanto, io ho inteso lanciare qui un semplice messaggio. Il resto verrà appena dopo, quando alcuni di Voi avranno recepito il presente messaggio e l'idea ad esso legata, e quando l'avremo, insieme, sviluppata.

Per aiutarvi a pensare, vi dico che l'iniziativa potrebbe trovare avvio nell'istituzione di un "Fondo casa" da costituire su libera nostra contribuzione, o grazie ad elargizioni finanziarie di Soci o a seguito di donazioni da parte di Rotariani di terreni e/o di fabbricati da ristrutturare, ma anche sulla generosità di enti legati, in via diretta o indiretta, al Rotary (banche, industrie, commerci, servizi, ecc.).

Questa la ricetta appena abbozzata. Spero e mi auguro che vi saranno amici, Soci dei Club metropolitani o di quelli operanti nelle altre località di Puglia e Basilicata, che vorranno porre attenzione a questo mio messaggio, facendone anche oggetto di pacata e concreta discussione nell'ambito di ciascun sodalizio, al fine di porre in essere un 'service' che – una volta tanto – vorremmo dedicare a noi stessi, nell'intento – giusto ed umano – di preparare serenità alla nostra vecchiaia

Il Rotary, amici Lettori, se è filosofia, è anche e soprattutto concretezza e operatività. E questa nostra Rivista, se è destinata a dare spazio alla riflessione teoretica, alla considerazione sui valori e sull'etica rotariana, deve anche privilegiare la notizia, i fatti, le azioni di servizio concrete. La presente proposta credo risponda a tali caratteristiche. Alla stessa concretezza spero vorranno ispirarsi le Vostre risposte e le Vostre opinioni, nel senso positivo come in quello critico e negativo. Ne faremo apposita "vetrina" nell'ambito dei prossimi numeri di questa Rivista.

Grazie, con l'Augurio di Buon Natale e di Felice 2008 a tutta la 'Famiglia' rotariana!



# Il nuovo sito internet del Distretto 2120

### di Livio Paradiso

Presidente sottocommissione "Relazioni con il pubblico"

📕 l Distretto 2120 si è dotato di un nuovo sito internet, un passo per usufruire delle innovazioni e delle opportunità che il mondo dell'informatica produce quotidianamente, con vantaggi per il Distretto e per tutti i Club che lo compongono. Per realizzare il restyling del sito sono stati incaricati dal Governatore Vito Casarano i Rotariani Nicola Abbate, per la parte informatica, Luigi Galantucci e Livio Paradiso per i contenuti. Tutto nuovo dunque, dalla grafica alla struttura, ai contenuti, mentre soltanto l'indirizzo è rimasto invariato (www.rotary2120.it).

Considerato dal Governatore Vito Casarano un'importante risorsa, il sito internet distrettuale è ora facilmente navigabile e fruibile, in virtù di uno studio grafico mirato ad una visualizzazione dei contenuti (verticale) per facilitare l'utente nella ricerca.

Fin dalla home page il sito si presenta con un nuovo look incentrato sui colori tradizionali rotariani. In primo piano il motto dell'anno "Il Rotary è condivisione" ed una foto del Governatore Vito Casarano con il Presidente Internazionale Wilfrid J. Wilkinson. Per la navigazione ci sono due barre orizzontali (la prima: Distretto - Club - contattaci; la seconda: Documentazione -Rivista - News - Eventi - Links - Informazione rotariana - Cosa è il Rotary - Relazioni con il pubblico -Service) che introducono ai contenuti del sito.

Nella sezione "Distretto" sono a disposizione degli utenti diverse pagine dedicate rispettivamente: al Presidente Internazionale Wilkin-



son, al Governatore Casarano (con le lettere mensili ed il curriculum), alla storia del Distretto (le origini e le foto di tutti i Governatori pugliesi e lucani), all'organigramma e alle Commissioni distrettuali. Nella sezione "Club" sono elencati i 50 Clubs del Distretto, localizzati da una mappa satellitare; i dirigenti dei Clubs potranno inviare (all'attenzione del Governatore, per il tramite della segreteria distrettuale, all'indirizzo di posta elettronica segreteria0708@rotary2120.it) il materiale da pubblicare per completare il minisito a disposizione di ciascun Club: dagli eventi in calendario, che i navigatori internet potranno agevolmente consultare (relatori, argomento, data e luogo delle riunioni, tutti dati inviabili via web), ai dati dei Club (nome del presidente e dei past president, luogo e giorno delle riunioni rotariane, indirizzo di posta elettronica...).

L'altra barra di navigazione è dedicata all'informazione rotariana ed a far conoscere il Rotary ai non rotariani (relazioni con il pubblico). Il materiale a disposizione spazia dalle riviste mensili distrettuali (dal 2005 ad oggi) ai documenti base dell'informazione rotariana (Documentazione, Manuale di procedura, "I fondamenti del R.I.", lo scopo del Rotary, la prova delle quattro domande), ai collegamenti (Rotary Foundation, cos'è il Rotary, relazioni con il pubblico), al sito del Rotary International (www.rotary.org), ai links d'interesse rotariano. A breve, per dare un tocco di "multimedialità", completerà l'opera l'album fotografico degli eventi distrettuali dell'anno.

Altre caratteristiche del nuovo sito sono il miglioramento delle comunicazioni di servizio tra il Distretto e i Clubs, la pubblicazione delle news e la creazione di una bacheca elettronica, il calendario degli eventi. È stata inoltre realizzata una "Area Club" riservata ai dirigenti dei Clubs che potranno, previo inserimento della password, accedere ad informazioni riservate inserite dal Distretto. La "Area folder" è invece riservata alla segreteria del Distretto, con documenti accessibili da internet con password.

Il sito, completo e realizzato con cura, costituisce una importante risorsa che il Distretto mette a disposizione, in primis, dei Clubs e dei Rotariani. Senza trascurare di illustrare, ai non rotariani che visitano il sito, le finalità e le attività rotariane, per far diffondere sul territorio la consapevolezza dell'alta funzione di servizio svolta dal Rotary.



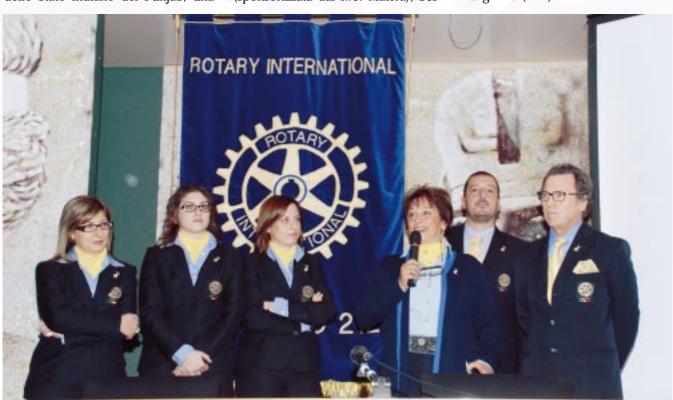
# Il Distretto informa

### Presentato il Team GSE del Distretto 2120 che visiterà il Distretto 3080 dell'India

popo aver superato la selezione fatta nei Club e dalla Commissione Distrettuale per lo scambio gruppi di Studio, e dopo che frequenterà un corso di affiatamento e di orientamento che si protrarrà, con frequenza settimanale, fino alla data di partenza, il team coordinato dal Rotariano **Tommaso Gasparri Zezza** del Rotary Club di Cerignola, prescelto al ruolo di Team Leader, sarà pronto per partire alla volta di Chandigarh, in India, dove visiterà il Distretto 3080. Chandigarh, la capitale dello Stato indiano del Punjab, una

moderna città modello disegnata da Le Corbusier, ha altre due cose che la rendono degna di riconoscimento e di fama sul piano internazionale: il Neck Chand's Rock Garden e il Rotariano Raja Saboo, Presidente del R.I. 1991-92. La permanenza in quel Paese sarà di quattro settimane, dal 29 gennaio al 25 febbraio 2008, e tutti i componenti saranno ospiti delle famiglie dei Rotariani locali. Faranno parte del team: **Paola Giannini** (sponsorizzata dal R.C. Galatina-Maglie-Terre d'Otranto), **Tiziana Lisi** (sponsorizzata dal R.C. Matera), **Ser** 

gio Padula (sponsorizzato dal R.C. Venosa), Rosanna Terlizzi (sponsorizzata dal R.C. Lucera). Farà da riserva Sabino Labia (sponsorizzato dal R.C. Cerignola). Durante lo scambio i partecipanti visiteranno istituzioni universitarie, centri di ricerca ed aziende; avranno modo anche di esaminare gli usi e i costumi di quel Paese al fine di sviluppare ed accrescere le relazioni professionali e lo scambio di vedute, il tutto nell'ottica di consentire loro di ampliare le proposte e le proprie prospettive culturali. Il team, già dotato della divisa di rappresentanza del Distretto, è stato presentato ai Rotariani durante il Seminario sulla Rotary Foundation svoltosi a Casamassima il 17 novembre, nel corso del quale il Governatore Vito Casarano ha consegnato a ciascun componente il distintivo rappresentante il logo dell'anno rotariano. Il Gruppo indiano giungerà a Bari a fine aprile e sarà ospite dei rotariani del nostro Distretto fino al 17 maggio 2008, giorno in cui si svolgerà il Congresso Distrettuale in programma a Putignano (Bari).





# Il Consiglio di Legislazione

I Consiglio di Legislazione è l'Organo Legislativo del R.I., il solo abilitato a modificare i documenti Statutari.

Si tiene ogni tre anni ed esamina i progetti di emendamento e di risoluzione che riceve e sui quali si pronuncia. Tali progetti sono predisposti dai Rotary Club, approvati in sede dei Congressi distrettuali e quindi trasmessi al Segretario Generale del R.I.

I progetti di Emendamento tendono a modificare i documenti statutari. I progetti di Risoluzione non hanno lo scopo di modificare le norme statutarie ma di sottoporre al Consiglio Centrale (Board) del R.I. l'esame di alcuni argomenti facendo conoscere in merito il pensiero dei rotariani, ed auspicando che il Consiglio Centrale possa ritenere valida la proposizione al successivo Consiglio di Legislazione.

Il C.d.L. è composto da Membri Votanti e Membri non Votanti. Hanno diritto al voto i delegati di ciascun distretto del R.I., i quali vengono eletti nel corso del Congresso Distrettuale.

Nell'ultimo Consiglio di Legislazione tenutosi a Chicago lo scorso aprile (per il nostro distretto era presente il PDG Tommaso Berardi) sono state presentate 337 richieste di modifiche dai Distretti o dai Club; 97 sono state approvate direttamente, 14 sono state rinviate al Consiglio Centrale per uno studio più approfondito, 152 non sono state approvate e 74 ritirate.

Fra le richieste di modifica approvate è stato deciso:

### Per quanto concerne la vita dei Club

- la percentuale per il minimo di presenza alle riunioni nel semestre è stata abbassata dal 60% al 50%;
- è stata approvata una modifica nel calcolo dell'assiduità: d'ora in avanti si possono escludere dall'effet-

tivo i soci dispensati e di congedo;

- la quota semestrale pro-capite si incrementerà di 50 centesimi di dollaro all'anno fino al 2010-11:
- i versamenti dei Club devono essere fatti calcolando i nuovi soci su base mensile:
- è stato introdotto l'obbligo di consultare il Governatore se un Club vuole cambiare nome o territorio;
- è stata decisa l'esenzione totale del pagamento della tassa di iscrizione per i Rotaractiani che diventano Rotariani entro due anni dall'uscita dal Rotaract:
- è stata introdotta la norma che il Presidente in carica viene riconfermato se il suo successore non partecipa al SIPE o all'Assemblea distrettuale;
- il Board è autorizzato a sospendere un Club che non soddisfi le sue obbligazioni finanziarie verso il R.I. e verso il Distretto, fissandone i diritti.

### Per quanto concerne il Distretto

- viene richiesto un bilancio certificato sulle finanze del Distretto;
- eventuale aumento della quota distrettuale si potrà approvare in sede di SIPE con il voto dei 3/4 dei presidenti eletti e presenti, e non più come avveniva prima all'Assemblea distrettuale;
- si è stabilito che la Commissione di nomina del Governatore ha l'incarico di ricercare e proporre il miglior candidato possibile. Se la Commissione non viene nominata in tempo essa verrà composta dagli ultimi 5 PDG che siano ancora soci attivi di un Club del Distretto:
- nel caso in cui un Governatore designato non sia più disponibile, occorrerà rifare la procedura di designazione, o alternativamente subentrerà un Rotariano ritenuto idoneo ai sensi dell'articolo 15-070 del Regolamento del R.I.;
- un Club può proporre come candidato Governatore esclusivamente un suo membro.





# Lo scambio giovani

un programma del Rotary International attraverso il quale si concretizzano soggiorni all'estero della durata variabile da qualche settimana (scambio a breve termine) fino all'intero anno scolastico (scambio a lungo termine) di giovani di età compresa fra i 15 e i 19 anni.

**Scambi annuali**. Lo scambio annuale prevede il soggiorno di un giovane italiano in un Paese straniero con obbligo di frequenza di una scuola secondaria.

La durata è di un anno scolastico e il giovane viene ospitato in varie famiglie rotariane o non rotariane.

La famiglia italiana si impegna ad ospitare in cambio un giovane del Paese straniero alle stesse condizioni e nello stesso anno.

Le maggiori disponibilità di scambio si hanno, in particolare, con Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile, Australia, Giappone, oltre ad alcuni Paesi europei, come Francia, Belgio, Austria, Germania e Gran Bretagna.

**Camp o tour**. Il camp (o tour) prevede la partecipazione di un giovane italiano ad un incontro, in un Paese europeo, di giovani provenienti da diversi Paesi, ospite di uno o più Club, presso famiglie rotariane o non rotariane o altre strutture ricettive.

La durata varia da 8 a 21 giorni durante le vacanze scolastiche e il programma prevede attività culturali turistiche e sportive.

I Paesi da cui provengono gli inviti ai camp sono principalmente Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Belgio, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Germania, Austria, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Russia, Slovenia, Ungheria, Grecia e Turchia.

**Handicamp**. L'handicamp si svolge secondo la stessa formula del camp, ma è riservato ai giovani italiani portatori di handicap fisici con o senza accompagnatore. I giovani vengono ospitati in strutture idonee e svolgono attività culturali, turistiche e sportive.

I Paesi dove vengono normalmente organizzati gli handicamp sono Gran Bretagna, Paesi Bassi, Norvegia e Francia.

Scambi estivi o brevi. Lo scambio breve prevede il soggiorno di un giovane italiano in una famiglia rotariana o non rotariana all'estero per un periodo di circa tre settimane, durante le vacanze scolastiche, e la successiva ospitalità nella propria famiglia di un giovane straniero alle stesse condizioni.

Le maggiori disponibilità di scambio si hanno con Stati Uniti, Canada, Brasile, Sudafrica, Giappone oltre ad alcuni Paesi europei.

Per partecipare al programma Scambio Giovani occorre compilare un apposito modulo disponibile presso la Segreteria distrettuale, che deve pervenire al Distretto, tramite i Club o il Delegato distrettuale, entro e non oltre il 15 febbraio 2008.

È consentita la partecipazione dei figli di rotariani.





### Successo dell'iniziativa nazionale "Il Rotary al cinema"

### Grande risposta dei Rotariani del Distretto 2120

I 4 ottobre 2007 si è svolto, in modo congiunto e per la prima volta, un service al quale hanno partecipato circa 20.000 Rotariani dai 10 distretti italiani.

Si è trattato di una iniziativa che ha visto la partecipazione in contemporanea di migliaia di rotariani che hanno condiviso il programma pro "POLIOPLUS", decidendo di acquistare un biglietto per lo spettacolo in anteprima nazionale del film

Distretto	Numero dei soci	Ricavo netto €	€/Soci
2030	4.919	5.000	1,01
2040	5.073	25.000	4,93
2050	2.989	5.000	1,67
2060	4.516	7.200	1,60
2070	6.200	31.800	5,13
2080	4.119	12.000	2,91
2090	3.442	13.230	3,84
2100	3.602	34.000	9,43
2110	4.708	21.000	4,46
2120	2.578	21.500	8,33
Totale	42.146	175.730	4,17

"Michael Clayton".

Sono stati raccolti 230.000 dollari che saranno devoluti al programma PolioPlus che la Rotary Foundation ha attivato nel 1985 per combattere gli ultimi focolai di poliomielite nel mondo. L'assegno è stato consegnato al Presidente Internazionale del Rotary, Wilfrid Wilkinson, durante il seminario Rotary Institute che si è svolto a Sorrento dal 7 all'11 novembre 2007.

I Rotariani del Distretto 2120 hanno risposto alla grande.

Il Governatore Vito Casarano, soddisfatto dall'esito dell'iniziativa, ha voluto ringraziare personalmente il Segretario Distrettuale Peppino Massarelli e tutti gli Assistenti del Governatore per il loro fattivo contributo. Merito va attribuito anche a

tutti i Presidenti di Club che hanno inteso onorare nel modo migliore l'incarico loro assegnato sapendo spronare al punto giusto i loro consoci.

Nel riquadro sono riportati i ricavi (al netto delle spese di affitto delle sale cinematografiche) ottenuti distretto per distretto.

Considerato che il Distretto 2120 con i suoi 2.580 Rotariani è il più piccolo fra i distretti italiani, il contributo pro-capite che ciascun nostro Rotariano ha voluto devolvere per la causa comune è stato eccezionalmente sorprendente: è risultato che con gli 8,33 euro donati siamo secondi solamente agli amici rotariani del Distretto 2100 Campania-Calabria.

Complimenti!





### Perché è necessario completare l'eradicazione della polio Un nuovo approccio alla fase finale

na nuova era si è aperta per il Programma PolioPlus nel gennaio 2007 con l'adozione di strategie ad hoc in grado di raggiungere tutti i bambini nei quattro Paesi in cui la polio rimane ancora endemica. Questa innovazione rappresenta senz'altro la principale novità del programma PolioPlus, lanciato nel 1985 con il sostegno e le capacità forniti dal dott. Albert Sabin, che sviluppò il primo vaccino per via orale.

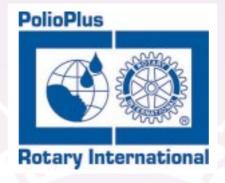
La poliomielite è una malattia infettiva provocata da un virus.

Può colpire a tutte le età, ma i più vulnerabili sono i bambini al di sotto dei 5 anni.

Anche se la paralisi dei muscoli è il segno più visibile del virus, e si manifesta solo nell'1% delle infezioni, la malattia cresce "silenziosamente" e può contagiare centinaia di persone. A causa di questa trasmissione silenziosa e della rapida diffusione della malattia, l'OMS considera un singolo caso confermato di paralisi da poliomielite come l'evidenza di un focolaio epidemico.

La poliomielite non è una malattia curabile, ma solo prevenibile attraverso un vaccino.

I casi di polio in tutto il mondo hanno registrato un calo del 99% dal



varo dell'iniziativa PolioPlus.

Nel 1980 l'Assemblea Mondiale della Sanità, nel certificare ufficialmente il mondo libero dal vaiolo, indica in 500 mila i bambini che vengono paralizzati dalla polio ogni anno.

Nel 1994 la Regione delle Americhe è la prima ad essere certificata libera dalla polio.

Nel 2000 è la Regione del Pacifico Occidentale che l'OMS dichiara libera dalla polio.

Nel 2002 è la volta della Regione Europea; in Italia, l'ultimo caso risale al 1988.

Oggi restano quattro Paesi in cui la malattia rimane endemica: **India**, **Nigeria**, **Afghanistan** e **Pakistan**.

Con i vaccini "monovalenti", che rappresentano oggi strumenti ancora più efficaci per sconfiggere la polio,



si pensa di riuscire a debellarla definitivamente.

Per lungo tempo l'India è stata la nazione con la maggiore incidenza di casi di polio. Ancora negli anni novanta, il virus mieteva 250 mila vittime ogni anno tra i bambini. Solo con il 2000 è arrivata la grande svolta. E oggi il subcontinente asiatico è l'esempio più brillante del successo della campagna Polio Plus portata avanti dal Rotary International con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Con numeri da record in un solo giorno sono stati vaccinati 152 milioni di bambini indiani e, soprattutto, oggi il numero dei casi di malattia è sceso a meno di 100 all'anno, concentrati soltanto nelle regioni di Bihar e dell'Uttar Pradesh.

Proprio per il suo essere un'Associazione non Governativa, il Rotary può continuare a giocare un ruolo chiave nella lotta alla polio in questi Paesi, specialmente in Afghanistan e Pakistan, lancinati da eterni conflitti.

Assai significativo continuerà ad essere il contributo dei Donatori Privati, tra i quali spiccano la Croce Rossa Internazionale, il Fondo delle Nazioni Unite, la Bill e Melinda Gates Foundation, l'OPEC e la Banca Mondiale.

Una foto storica. Questo scatto degli archivi dell'I.C.R. è datato 24 maggio 1980: a destra il professor Albert Sabin, socio del R.C. Cincinnati (U.S.A.), scopritore del vaccino orale antipolio; al centro Sergio Mulitsch di Palmenberg, socio del Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca, ideatore della campagna PolioPlus; a sinistra il dott. Salvatore Camizzi, socio del Rotary Club Treviglio.



# Poliomielite, da Rotary e Gates 200 milioni di dollari per eradicarla

Un annuncio congiunto del presidente del R.I. e del presidente del Consiglio di amministrazione della F.R.

mici e colleghi rotariani, oggi è una giornata storica per il Rotary. Siamo estremamente lieti di informarvi di una nuova collaborazione tra il Rotary International e la Fondazione Bill & Melinda Gates per raccogliere la somma, così necessaria, di 200 milioni di USD per il conseguimento del nostro obiettivo prioritario: un mondo libero dalla polio.

La Fondazione Gates ha concesso alla Fondazione Rotary una sovvenzione paritaria con meccanismo di cofinanziamento per un importo pari a 100 milioni di USD, con un limite di tempo di tre anni; si tratta della più grande sovvenzione erogata dalla Fondazione Gates a un'organizzazione impegnata in servizi di volontariato e rappresenta una straordinaria validazione dell'ap-

proccio e del successo del nostro programma PolioPlus.

Questa collaborazione è stata stretta in un momento critico per l'iniziativa di eradicazione della polio, che ha bisogno di ulteriori fondi per raggiungere il suo obiettivo. Per tale motivo, l'importo iniziale di 100 milioni di USD sarà distribuito dalla Fondazione Rotary, attraverso varie sovvenzioni, all'Organizzazione Mondiale della Sanità e all'UNICEF per il sostegno diretto delle attività di immunizzazione dalla polio nel 2008.

La vostra partecipazione è essenziale per far sì che questo progetto riesca. Il Consiglio centrale del Rotary International e gli Amministratori della Fondazione Rotary hanno accettato all'unanimità questa sovvenzione per garantire il successo

del programma PolioPlus. Riteniamo che questo eccezionale impegno da parte della Fondazione Gates e del Rotary catalizzerà ulteriori donazioni da parte di altre persone ed enti per aiutarci a realizzare il sogno di un mondo libero dalla polio.

Nel 1985 abbiamo promesso a ogni bambino un mondo libero dal pericolo della polio e abbiamo quasi raggiunto l'obiettivo. Questa collaborazione tra il Rotary e la Fondazione Gates rappresenta un grande passo in avanti, che ci avvicina ancor di più al nostro obiettivo finale: l'eradicazione della polio.

L'unica scelta è il successo.

Wilfrid J. Wilkinson

Presidente del Rotary International 2007-08

Robert S. Scott

Presidente della Fondazione Rotary 2007-08

# Il progetto Acqua sana per l'Africa presentato al "Rotary Clean Water Summit"

S i comunica che il Rotary ha organizzato una Conferenza Internazionale su "Rotary Clean Water Summit" che si terrà ad Haiti il 14 e 15 dicembre 2007 dal titolo: "New Dimensions in Clean Water".

Gli argomenti che verranno discussi nel Summit riguarderanno principalmente i due aspetti cruciali per la corretta ed efficace politica delle acque: a) come progettare e incrementare la sostenibilità nel tempo degli interventi effettuati dalla Fondazione Rotary, e b) come trasferire i progetti dalla scala locale a quella regionale o nazionale. Al convegno sono stati invitati i maggiori esperti a livello mondiale nel settore. Il nostro rotariano Giovanni



Tiravanti (RC Bari Castello) è stato ufficialmente invitato da Charles F. Adam, Ambasciatore Internazionale del Rotary, a

presentare il progetto distrettuale "Acqua Sana per l'Africa" nella sessione: "Sustainability & Project design" per il carattere di originalità dell'approccio progettuale seguito e per come verrà garantita la sostenibilità della nostra iniziativa negli anni successivi al completamento del progetto. Rilevante è risultata l'attività da lui svolta sin dal 2004 nella definizione del progetto pluriennale e sostenibile, e in particolare nell'ultimo progetto 3-H, che attualmente ha già superato due importantissime fasi dell'esame e che quasi sicuramente verrà finanziato dalla Fondazione Rotary per un importo di 300.000 dollari.

Complimenti vivissimi a Giovanni Tiravanti, a Eliana Centrone e a tutti i rotariani che, con i loro contributi, stanno trasformando questo bel sogno in realtà.



# Premi e riconoscimenti per Club e rotariani, anno 2007-2008

ervire al di sopra di ogni interesse personale". Questo lo spirito dell'impegno rotariano. I Rotariani lavorano senza tregua in tutto il mondo, offrendosi come volontari e partecipando con slancio alle attività dei club per fare della loro comunità e del mondo dei posti migliori in cui vivere.

Per mantenere vivo questo spirito, il Rotary International e la Fondazione Rotary ritengono di vitale importanza attribuire dei riconoscimenti concreti a coloro che si dedicano con impegno alle attività di servizio e offrire loro dei premi adeguati.

Dare soddisfazione a chi fa e creare emulazione.

Queste le indicazioni fornite dal pdg. Michelotti in occasione del SIDS.

Pertanto il Governatore Vito Casarano, ritenendo più che giusta questa strategia, ha deciso di istituire un apposito gruppo di lavoro, il "Comitato Distrettuale Premi e Riconoscimenti per i Club e i Rotariani", con il compito di assegnare premi e riconoscimenti a coloro che si sono impegnati in modo esemplare nelle attività di servizio.

Numerosi sono i premi e riconoscimenti che verranno conferiti e che si differenzieranno tra loro sia per evitare un appiattimento del valore e dell'impegno profuso, che per evidenziare particolari e differenti iniziative o manifestazioni.

Per l'assegnazione dei Riconoscimenti si terrà conto dell'impegno profuso dai Soci nel portare avanti: Progetti di Service Locali e Internazionali, Mantenimento ed espansione dell'Effettivo, Manifestazioni distrettuali, Manifestazioni locali, Iniziative intese a far conoscere il Rotary nella propria Comunità, Sostegno alla Rotary Foundation e al Distretto, Partecipazione alle manifestazioni distrettuali.

Far pervenire all'apposito Comitato tutte le necessarie informazioniprogrammi, comunicazioni, riconoscimenti, progetti è assolutamente indispensabile per permettere allo stesso di poter valutare e adeguatamente conferire il relativo riconoscimento.

Questi i Riconoscimenti messi a disposizione del Governatore.

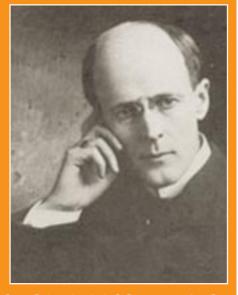
Altri Premi e Riconoscimenti verranno assegnati ai Club direttamente dal Rotary Internazionale tramite il Distretto.

È necessario che ogni Club faccia pervenire alla Segreteria del Distretto, entro la data prevista, apposita domanda. Elenco premi riservati ai Club e ai Soci: Premio per il miglior progetto cooperativo, Attestato di Lode Presidenziale, Premio per la crescita dell'effettivo ai piccoli Club, Premio per l'espansione e lo sviluppo dell'Effettivo, Premio per le Pubbliche Relazioni, Attestato Quattro Vie d'Azione, Premio per un Mondo Senza Polio.

Per ogni ulteriore informazione, per ricevere i relativi moduli di adesione, per conoscere le date di scadenza entro le quali far pervenire le richieste, è opportuno rivolgersi agli Assistenti del Governatore o al "Comitato" formato da: Presidente: Vito Scarola (vito.scarola@tin.it); Componenti: Domenico Caruso (R.C. Canosa), Ettore Bova (R.C. Val d'Agri), Luciano Veglia (R.C. Matera), Guido Cementano (R.C. Foggia Capitanata), Salvatore Spedicato (R.C. Lecce Sud).

#### II valore della tolleranza

hiunque abbia servito nel Consiglio di un Club sa bene che i Rotariani non sono sempre d'accordo. Nonostante essi condividano valori comuni, tali valori non sempre garantiscono armonia e il superamento delle differenze che fanno parte della natura umana. Spetta ai dirigenti del Rotary assicurarsi che tali differenze non ostacolino l'azione dei Club. Mi è capitato di recente di dover intervenire per superare le differenze tra i Soci di due Club. Ho dovuto ascoltare attentamente le loro ragioni per poter emettere un giudizio nel rispetto dello Sta-



tuto e del Regolamento del Club e dei principi del Rotary. Anche se è emerso che una delle due parti avesse chiaramente ragione, è stato necessario utilizzare tatto, oggettività, ricorrendo ad uno dei concetti preferiti da Paul Harris: la tolleranza. Il fondatore del Rotary ebbe modo di sottolineare come "l'energia presente in ogni club potrebbe facilmente portare alla sua distruzione se mancasse la tolleranza". Consapevole del fatto che sia estremamente difficile raggiungere il pieno accordo, Harris suggeriva di utilizzare pazienza e tolleranza prima di prendere una decisione. Un ottimo consiglio sia allora che oggi.

**Vito Casarano** 





**BASILE PETROLI** 



#### Prima donna eletta nel Board of Directors del R.I.

atherine Noyer-Riveau sostituirà Raffaele Pallotta d'Acquapendente all'International Board of Director del Rotary. Unica donna finora eletta al Board del Rotary International, è un medico-ginecologo libero professionista: ancora in attività, rotariana del Club di Parigi, rappresenterà la Zona 11 e 12 per il biennio 2008-2010. È una dei nove Rotariani eletti nel corso del Congresso 2006 di Copenaghen che



entrerà ufficialmente a far parte del Consiglio centrale dal 1° luglio 2008. Rimarrà in carica per due anni e affiancherà il Presidente eletto Dong Kurn Lee, che ha, a sua volta, ricevuto l'incarico durante il congresso di Salt Lake City, e il Presidente designato John Kenny.





#### **AVVISO AI LETTORI**

da qualche mese che si sta accusando un ritardo nel recapito della posta che, consegnata al Centro Meccanografico di Bari, il Distretto destina ai Rotariani di Puglia e Basilicata. Ne sta, in particolare, subendo le conseguenze la puntualità con la quale si vorrebbe far pervenire ai Soci la Rivista Distrettuale. Si è, al riguardo, riscontrato che gli ultimi due numeri della Rivista sono stati recapitati con un ritardo superiore alle due settimane in alcune zone del Distretto (addirittura nella stessa Bari). Ne ha fatto le spese lo stesso Governatore, al quale la copia è pervenuta con tre settimane di ritardo rispetto alla data di partenza. Tali disguidi annullano tutti gli sforzi che Redazione e Tipografia si impongono non solo, ma pregiudicano altresì la tempestività di informazione delle varie manifestazioni distrettuali, i cui programmi, spesso allegati alla stessa Rivista, pervengono ai destinatari quando già l'evento è avvenuto. Il Governatore ha inoltrato una formale protesta alla Direzione Provinciale delle Poste, avvertendo che - qualora questa situazione dovesse perdurare nel tempo – si interverrà con interventi più incisivi.

#### Precisazione

N el numero 3 della Rivista Distrettuale pag. 21 alla voce "Il protocollo delle precedenze" va precisato quanto segue:

L'Assistente del Governatore di un tale Raggruppamento di Club, qualora manchi il Governatore ed è a quella manifestazione in sua vece, nell'ordine ufficiale stabilito dal R.I. viene prima del District Trainer.

Qualora, invece, è presente il Governatore, la posizione di rango che assume l'Assistente del Governatore è quella a seguire dopo il Prefetto Distrettuale.

Un discorso simile vale per il District Trainer, il quale se è un PDG viene subito dopo il Governatore; se non è un PDG la sua collocazione è dopo quella dell'Assistente del Governatore.

Il District Trainer è il Presidente della Commissione per la Formazione ed ha compiti e responsabilità e pari dignità di altri Presidenti di Commissione. Se nel nostro Distretto occupa il posto dei dirigenti del R.I. è perché, da noi, è un Past Governor.

Il concetto da rispettare è quello che gli incarichi distrettuali che non sono elettivi hanno una collocazione che non invade lo spazio degli ex dirigenti del R.I.; essi vengono assegnati in base ai compiti e alle funzioni.

L'Assistente del Governatore, così come è precisato nel manuale di procedura, non è un dirigente del R.I. ma solo incaricato distrettuale con compiti limitati al numero dei Club assegnati.

Al di fuori di questi compiti e di questi Club occupa nella graduatoria delle precedenze un posto successivo a quello dei dirigenti del R.I., e per compiti e funzioni anche a quello del Segretario distrettuale che collabora con il Governatore sempre e per tutti i Club.

#### Dal Vangelo secondo Luca (14, 1-7-14)

vvenne un sabato che Gesù era entrato in casa di uno dei Capi dei Farisei per pranzare e la gente stava ad ascoltarlo. Osservando, poi, come gli invitati sceglievano i primi posti, disse loro la parabola: "Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più ragguardevole di te e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: cedigli il posto! Allora dovrai, con vergogna, occupare l'ultimo posto. Se invece occupi l'ultimo posto e chi ti ha invitato ti dice: 'amico passa più avanti', allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato"».

Nel Rotary tutto questo non accade, non può accadere, non deve accadere.

Il manuale di procedura, il manuale del Presidente, il manuale delle Commissioni, e le numerose altre pubblicazioni rotariane derivanti da queste fonti di informazioni hanno riportato norme, consuetudini e tabelle di precedenza che consentono di fornire risposte certe ai vari interrogativi che si pongono i Prefetti dei nostri Club durante la predisposizione degli incontri istituzionali e non, in modo da assicurare un regolare svolgimento di ogni manifestazione.

Conoscere queste norme, queste tabelle non è compito solo degli addetti ai lavori che sicuramente già conoscono e già si adoperano per evitare situazioni come quella descritta dal Vangelo secondo Luca, ma di ogni singolo Rotariano che entra a far parte della nostra Associazione.

Ed è per loro, per i neofiti, che vengono riprodotte le tabelle riguardanti l'ordine di precedenza delle cariche rotariane nel Rotary Internazionale, nel Distretto e nel Club.

**PDG Nicola Del Secolo** 

# COLARI-

### L'Istituto culturale rotariano

#### Una fine annunciata

Istituto Culturale Rotariano fu costituito il 10 ottobre 1972 su iniziativa di alcuni promotori rotariani tra i quali i Governatori in carica dei cinque Distretti allora esistenti e altri Rotariani, con lo scopo, senza fine di lucro, di: "promuovere la comunicazione, pubblicare riviste e documenti atti alla diffusione del pensiero e degli ideali rotariani".

Con decreto 9 febbraio 1999 del Ministro dell'Interno l'Istituto fu eretto a Ente Morale.

Sin dall'anno della sua costituzione si è interessato della pubblicazione della rivista "Rotary" e dell'Annuario nazionale dei Soci. Nel tempo, poi, vennero attuate alcune altre lodevoli iniziative quali:

a) il **Centro di documentazione dell'ICR** (servirà a conservare, catalogare, archiviare e rendere disponibili per i rotariani (e non) tutte le pubblicazioni, libri, fascicoli, documenti, studi che tanti Distretti e Club producevano con enormi sforzi ed impegni organizzativi e finanziari);

b) il **Centro nazionale per lo scambio dei giovani** che inserendosi nel noto programma internazionale del Rotary rese efficacemente operativo nei Distretti italiani la sua attuazione (l'efficacia dell'attività di questo Centro è stata ampiamente riconosciuta in campo internazionale);

c) e la Maison de l'Italie, casa del-

lo studente e del ricercatore della Cité Universitaire di Parigi, vanto e fiore all'occhiello del Rotary Italiano, che aveva come funzione principale quella di ambasciatrice di primo piano della cultura italiana.

Nel tempo l'attività dell'ICR ha anche prodotto una corposa biblioteca (circa settemila volumi), la realizzazione della rivista "Realtà Nuova" e un sito Web.

Nel 2005, dopo l'uscita dall'ICR di due Distretti (il 2050 e il 2070), determinata, oltre che da critiche alla gestione, anche dalla inadeguatezza ed insufficienza delle norme statutarie, e dopo un periodo di incomprensioni fra i Governatori dell'epoca, si convenne che i servizi editoriali specifici (rivista e annuario) fossero coordinati direttamente dai Governatori in carica.

Al fine di non disperdere il lavoro svolto e di consolidare l'unità di obiettivi raggiunti, occorreva trovare una soluzione che potesse essere condivisa dai Governatori successivi.

La soluzione fu quella di dare vita ad una Associazione non riconosciuta come persona giuridica, fra i Distretti rappresentati dai soli Governatori in carica, che non svolgesse alcuna attività commerciale, e che limitasse i suoi compiti al solo coordinamento dei due servizi editoriali.

Nasce così il 9 ottobre 2005 l'A.D.I.-R.I. (Associazione fra i Distretti Italiani del Rotary International).

L'obiettivo condiviso da tutti è di operare per non disperdere il patrimonio materiale (fondo di dotazione, testate giornalistiche, biblioteca, ecc.) e di cultura di una Istituzione che ha contribuito a costruire parte della nostra storia. Con questa forte assunzione di responsabilità venne deciso nell'Assemblea del 21 giugno 2006 di non porre in liquidazione l'ICR e di avviare un percorso che, passando attraverso la modifica dello statuto dell'ICR per recepire lo Statuto ADIRI, consentisse la confluenza fra le due entità ed evitasse quindi la dispersione del patrimonio ICR.

L'Assemblea ICR del 12 luglio 2006 e quella successiva dell'11 settembre 2006 non producono niente di significativo, se non quella di far maturare la decisione ad altri tre Distretti (2030, 2060 e 2110) di uscire dall'ICR.

Il 26 ottobre 2006 vengono convocati in Assemblea straordinaria i 5 Governatori in carica dei Distretti ancora facenti parte dell'ICR per deliberare l'eventuale scioglimento, visto lo stato di stallo venutosi a creare.

In Assemblea non passa, però, la proposta di messa in liquidazione dell'ICR.

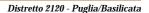
Nella successiva Assemblea ordinaria del 27 novembre 2006, che nel frattempo ha visto l'uscita dall'ICR anche di ulteriori due Distretti (2060 e 2100), viene deliberato l'avvicendamento dell'incarico di Presidente fra Vincenzo Montalbano e Giuseppe Volpe, con il mandato preciso di determinare una precisa definizione dei rapporti e delle finalità di ICR e ADIRI, soprattutto per quanto concerne la proprietà della testata "Rotary".

Il tempo scorre ma non se ne viene

Si deve arrivare all'Assemblea del 26 novembre 2007 per constatare che anche il Distretto 2040 ha intenzione di uscire dall'ICR. Si ritorna a parlare di scioglimento, visto che tutti i tentativi compiuti per addivenire ad una nuova entità che potesse fare da risultante fra ICR e ADIRI non sono andati a buon fine.

La prospettiva è sempre quella di dar vita e corpo ad una nuova entità rappresentativa del Rotary italiano che, in pieno spirito di condivisione da parte dei 10 Governatori in carica, faccia tesoro di tutto quello che di buono ha fatto l'ICR recependo lo statuto ADIRI.







# La voce dei Club



#### Il Governatore ha reso visita al Club

I Governatore del Rotary International – distretto 2120 –, l'ing. Vito Casarano, è stato in visita al Club Rotary Andria Castelli Svevi. La massima autorità distrettuale rotariana, ancor prima di incontrare il Direttivo del Club, presieduto dal dott. Sergio Sernia, è stata ricevuta nello storico Palazzo San Francesco dal Sindaco di Andria avv. Vincenzo Zaccaro.

Incontro piacevole e cordiale, durante il quale l'ing. Casarano ha ascoltato dal primo cittadino parole d'elogio verso il Club Rotary di Andria per la costante attenzione rivolta ai problemi del territorio, attraverso interessanti iniziative svolte spesso in sinergia con la stessa Amministrazione Comunale.

L'avv. Zaccaro ha voluto donare al Governatore Rotary, come ricordo della tanto apprezzata e significativa visita, un bellissimo quadro raffigurante Castel del Monte.

L'incontro con i responsabili del Club si è svolto poi nella sala riunione dell'Hotel L'Ottagono, sede sociale del Sodalizio, ove l'ing. Casarano ha ascoltato le relazioni del Presidente dott. Sernia e dei Presidenti delle Commissioni del Club: il prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli, il dott. Giuseppe Franco, il dott. Riccardo Antolini, il rag. Vito Vittorio Patruno e il prof. Consalvo Ceci.

Un dialogo che ha messo in evidenza la vivacità del Club che si esprime attraverso finalizzati service, temi di studio e variegate attività

Il Presidente Sergio Sernia con alla sua destra l'assistente del Governatore Benedetto Laforgia e alla sua sinistra il Governatore Vito Casarano. In primo piano il Segretario Domenico Di Maria. sul territorio.

Il Governatore ha avuto modo di compiacersi con tutto il Consiglio direttivo della linea d'azione portata avanti nel corrente anno sociale, che ha trovato conforme ai fondamentali principi etico-sociali del Rotary International.

Alcuni di questi primari obiettivi rotariani sono stati messi in risalto

dall'illustre Responsabile Distrettuale durante l'incontro conviviale che ha visto la presenza di quasi tutti i soci del club con le rispettive consorti.

Il Governatore ha poi consegnato un riconoscimento speciale al socio ing. Luigi La Rovere, "modello di rotariano ispirato ad un convinto spirito di servizio e di appartenenza".

Tuttavia, il momento di maggiore importanza della serata è stato la consegna del distintivo rotariano a mons. don Luigi Renna, all'avv. Andrea Pagliani e al dott. Ascanio Spagnoletti Zeuli, chiamati a far parte della grande famiglia rotariana.









#### Rotary Club Bisceglie

## Un premio alla professionalità

iovedì 25 ottobre il Rotary Club di Bisceglie ha assegnato il "Premio Professionalità 2007". "La nostra manifestazione – dice il Presidente **Beppe Di Liddo** – giunta ormai alla 6ª edizione, vuole promuovere e valorizzare le risorse professionali della città che si sono particolarmente distinte per la qualità dei risultati conseguiti".

Sono stati in molti, quasi 130 persone, a rispondere all'invito del Rotary. A rappresentare il Distretto c'era il prof. Luigi Palombella, Assistente del Governatore Vito Casarano. Presenti anche i presidenti di altre associazioni culturali del territorio, i rappresentanti delle Istituzioni come l'onorevole Francesco Napoletano, il consigliere regionale Sergio Silvestris, e tanti altri ospiti e soci del Club.

In apertura, il Presidente del Club Di Liddo ha sottolineato l'importanza del concetto di professionalità come peculiare per la missione del Rotary, poiché "è l'insieme delle professionalità dei Soci che consente al Rotary di caratterizzarsi come insieme di persone capaci di



pensare, progettare e realizzare iniziative in favore di altre persone, di impegnarsi per conoscere le esigenze delle comunità e trovare soluzioni in grado di soddisfarle".

Altro concetto chiave della relazione del Presidente è stato quello di "professionalità come esercizio responsabile della leadership", che deve sempre essere rivolta alla ricerca di soluzioni utili per l'uomo. Di qui la necessità di impegnarsi, dice Di Liddo, per sostenere l'idea che "per affermarsi nella vita non è necessario trasgredire, prevaricare, mentire, rischiare oltre il lecito, ma esiste un percorso etico al successo basato su buoni principi, come quelli rotariani".

I premiati, individuati dal Pre-

sidente e dal Direttivo del Club, sono stati:

Il Cav. Dino Abbascià. Un ragazzo che a 13 anni è partito per Milano, dove è riuscito a dare la scalata e costruire la sua grande impresa (Abbascià spa), ma che non ha mai dimenticato le sue origini e si è sempre segnalato per la disponibilità ad aiutare e sostenere il prossimo in difficoltà. Per lui, la motivazione al premio è stata la seguente: "per il costante e appassionato impegno profuso nella costruzione e nello sviluppo della sua impresa, nella promozione della cultura associativa e della 'pugliesità', per le grandi doti di umanità e generosità unanimemente riconosciutegli".

La Prof.ssa Ida Mari Catalano, docente ordinario di Fisica Generale presso l'Università degli Studi di Bari. Un profilo professionale particolare: una delle poche donne che si sono affermate in un mondo, quello scientifico, dove tale presenza non è molto forte, attiva in un campo della ricerca orientato alla diagnosi e restauro di beni culturali attraverso l'uso della tecnologia laser. La motivazione del premio, nel suo caso, è stata: "per l'impegno nella ricerca e per la dedizione all'azione educativa e formativa delle giovani generazioni, uniti ad una inequivocabile etica professionale". La Prof.ssa Catalano ha presentato l'utilizzo della tecnica innovativa di diagnosi e restauro basata sulla tecnologia laser, applicata peraltro sia su una tela della nostra Cattedrale,





sia sullo stesso Dolmen, per la rimozione del lavoro poco apprezzato di improvvisati ed inopportuni graffitari. Anche la Prof.ssa Catalano ha dichiarato la sua soddisfazione per il riconoscimento assegnatole nella sua città.

Ultimo dei premiati il Capitano di Corvetta (CP) Pantaleo Dell'Olio. Il profilo di questo ufficiale è stato segnalato dalla past president Marcella Di Gregorio, attraverso un articolo di una rivista che mostrava il Dell'Olio in un contesto internazionale e lo qualificava come Direttore della stazione satellitare italiana COSPAS/SARSAT di Bari, unica in Italia ed una delle cinque attive in Europa. Le ragioni del premio sono state sintetizzate nella seguente motivazione: "per la tenace ricerca dell'eccellenza professionale che gli ha consentito di conseguire importanti e prestigiosi traguardi riconosciuti in campo nazionale ed internazionale, per lo spiccato senso del dovere e le doti etiche evidenziate". Anche per il Dell'Olio si è trattato del primo riconoscimento ricevuto nella sua città, e di questo ha ringraziato il Rotary.

A chiudere la serata è stato chiamato Carlo Monopoli, a tutti noto come giovane Direttore Artistico della compagnia teatrale "Res Comica" di Bisceglie, al quale è andato il "Premio professionalità Giovani Emergenti" con la seguente motivazione: "per le sue doti di artista brillante ed eclettico, per l'appassionato impegno nella promozione della cultura teatrale nella sua terra e per i successi sin qui conseguiti, sicuramente apprezzabili per etica e professionalità evidenziate". Su richiesta del Presidente. Carlo ha dedicato ai presenti una sua brillante esibizione canora dal vivo che, inevitabilmente, ha riscosso l'approvazione di tutti. In chiusura dei lavori, il Presidente ha espresso la sua piena soddisfazione per la riuscita della serata ed ha invitato i presenti ad un brindisi in onore dei premiati. Ribadendo l'impegno rotariano per la promozione della professionalità, associata alla responsabilità delle scelte ed al senso etico del lavoro, Beppe ha voluto riferirlo ad un pensiero di Gandhi: "Dobbiamo essere il cambiamento che vogliamo vedere".

#### **Rotary Club Bisceglie**

### La visita del Governatore

La visita ha avuto luogo, come da programma, il 5 ottobre scorso. Subito al lavoro, il Governatore ha coordinato il calendario delle attività pomeridiane.

Negli incontri che si sono susseguiti, il Presidente ha avuto modo di presentare i punti cardine del Piano Operativo 2007-2008 che, attraverso la realizzazione di precise azioni-progetto, si propone lo scopo di migliorare la visibilità del Rotary sul territorio, di incrementare l'effettivo e migliorare l'affiatamento, di sviluppare alcuni importanti service professionali rivolti alla comunità locale attraverso la realizzazione di specifici progetti in favore del mondo della Scuola, dell'Impresa, delle Famiglie.

Ciascun Presidente di Commissione ha avuto modo di esporre il lavoro svolto e/o programmato dal Club, fornendo tutti gli elementi necessari per una efficace valutazione da parte del Governatore che, durante l'incontro, si è sempre dimostrato disponibile a sostenere con consigli ed indicazioni il lavoro di tutti.

Entusiasta l'accoglienza riservata al Governatore da tutti i Soci convenuti alla serata di gala.

Nel suo discorso, Vito Casarano ha concentrato l'attenzione sul



concetto della qualità del Socio e sulla necessità che il Rotary ha, per poter perseguire i suoi nobili ideali, di avere "meno Soci e più Rotariani" nei Club. A questo proposito ha esordito chiedendosi "se i Soci conoscono la portata e la qualità dell'azione del Rotary", tesa a realizzare opere umanitarie importanti. Ha, quindi, palesato la sua preoccupazione per la presenza di "troppi rotariani distratti, che si assumono la responsabilità di dare al Rotary un sapore dopolavoristico, affaristico, e di farlo apparire, in alcuni casi, trasandato, superficiale, disinformato, addirittura scadente". Ha, quindi, incitato i presenti ad allargare i propri orizzonti partecipando all'attività di altri Club e a quella distrettuale, per essere informati e per rinforzare il senso di appartenenza e riportare nel Club di riferimento gli effetti positivi di questa rinnovata consapevolezza.







#### Rotary Club Foggia Capitanata

# Giovani: il futuro del Rotary

Nasce a Foggia il Rotaract Club Foggia Capitanata

nato il Rotaract Club Foggia Capitanata, sponsorizzato dall'omonimo Rotary Club, e per volontà di 15 giovani soci fondatori coordinati da Luca Fiore, che nel suo curriculum può vantare fra Interact e Rotaract già otto anni di attivismo rotariano, e che riveste l'incarico di primo presidente.

Il nuovo Club sarà il secondo presente nella città di Foggia, ed insieme al Club Interact rappresenterà il "tridente d'attacco" della forza giovanile del Rotary, a testimonianza della volontà e del desiderio dei giovani di avere più Rotary nella propria città.

Padrino d'eccezione al battesimo della nuova formazione, il Governatore del Distretto, Vito Casarano, che durante la visita svolta il 23 ottobre scorso al RC Foggia Capitanata ha rimarcato, senza cadere nella retorica, l'importanza dei giovani per il



futuro del Rotary. Le nuove generazioni – ha ribadito il Governatore –, grazie al loro entusiasmo, rappresentano il grande serbatoio d'energia per degli ideali rotariani, ed è compito dei Club, e di quelli sponsor in particolare, supportare i giovani rotaractiani nelle loro iniziative e nella loro crescita in generale. Nel riportare alla nuova associazione gli auguri

di tutto il Distretto, Vito Casarano ha espresso con ferma convinzione la speranza che la nascita di un nuovo sodalizio sia da sprone agli altri Club perché possano attivarsi a sponsorizzare e sollecitare l'aggregazione di nuovi gruppi giovanili, indiscutibili apportatori di valore aggiunto per il Rotary.

Giovanni Vigilante





#### Rotary Club Acquaviva Gioia del Colle

N asce, anzi rinasce il Rotaract Acquaviva delle Fonti-Gioia del Colle (la data di fondazione ordinaria risale infatti al 26 maggio 1969).

Alla firma, da parte del Governatore del Distretto 2120 Vito Casarano, della Organization List (comprendente ben 16 soci iniziali) sono presenti (da sinistra nella foto): il Presidente del R.C. Acquaviva-Gioia del Colle Luca Gallo e il Presidente Rotaract Francesco Bruno, Antonio Maria Fusco (del Rtc Bari), il segretario del Rtc Acquaviva-Gioia del Colle Pier Giorgio Bertazzi, il RD del Rotaract Marcello D'Abbicco.





#### Rotary Club Lecce

abato 3 novembre scorso il Rotary Club Lecce, e precisamente nella persona del suo Presidente, il Sen. Giorgio de Giuseppe, ha voluto realizzare una serata per celebrare la Festa dell'Unità Nazionale e la giornata delle Forze Armate. La manifestazione, organizzata in collaborazione con lo Stato Maggiore dell'Esercito, si è svolta presso il Teatro Politeama di Lecce, riscuotendo un particolare successo grazie sia all'intervento della banda musicale della Brigata "Pinerolo" di stanza a Bari, diretta dal mar. Francesco Lapenna, sia alla presenza della Scuola di Cavalleria dell'Esercito Italiano, con sede a Lecce, rappresentata da un gruppo di alti ufficiali e di militari in alta uniforme storica distribuiti nella hall del teatro e, a cavallo, di "sentinella" all'ingresso del locale, tra l'entusiasmo dell'incuriosito pubblico assiepatosi all'esterno. All'inizio della manifestazione, il presidente Sen. de Giuseppe, dopo avere illustrato il ruolo del Rotary International nella società delle nazioni e le varie iniziative di solidarietà che ne distinguono la presenza nei Paesi più poveri, sottolineando a ogni modo la qualità della presenza del Rotary nel territorio, ha voluto richiamare, senza alcuna vacua retorica, i valori dell'amore alla Patria, rappresentata oggi in tanti Paesi del mondo dalle nostre truppe impegnate in missioni di pace e di solidarietà umana.



La cerimonia ha visto la massiccia partecipazione delle maggiori autorità civili e militari di tutte le armi presenti sul territorio, mentre dal palco hanno preso la parola il Prefetto di Lecce Gianfranco Casilli ed il Generale Paolo Bosotti, Comandante della Scuola di Cavalleria di Lecce e alto ufficiale responsabile del Presidio Militare del territorio, i quali hanno voluto anche complimentarsi per l'iniziativa rotariana. Una indimenticabile serata che ha richiamato in tutti i convenuti, giovani ed anziani, quei coinvolgenti sentimenti di amor patrio che per il ritmo della vita moderna e per le preoccupate distrazioni della quotidianità sembrano essersi sopiti nell'indifferenza dei più, ma che sono esplosi nella commozione e in un moto di intima riconoscenza ed amicizia nei

confronti degli uomini in divisa, degni e fedeli rappresentanti della patria. Indubbiamente al successo della serata ha contribuito l'armonica scelta dei brani musicali magistralmente interpretati dal complesso di strumenti a fiato della famosa banda "Pinerolo" (composta anche da belle ed ammirate ragazze in divisa militare), che andavano dalle più "nostalgiche" marce militari alle più recenti colonne sonore cinematografiche di Nino Rota e di Ennio Morricone, e conclusasi con l'Inno di Mameli, cantato da tutto il pubblico presente. Interesse e curiosità ha suscitato, poi, la documentatissima ed originale mostra storica, allestita dal Col. Antonio Cesari nella elegante hall del teatro, con la quale si è voluto illustrare la storia del tricolore italiano, dalle origini sino ai giorni nostri, con un percorso evolutivo del vessillo italiano, svoltosi di pari passo con la nascita, la crescita e l'affermarsi dell'Unità d'Italia, attraverso tutte le fasi della storia d'Italia. In fine un ringraziamento deve andare alla brillante presentatrice Monia Palmieri, mentre un particolare apprezzamento ha meritato il giovane militare Ignazio Pantaleo, il quale nel suo decorativo ruolo di Mazziere del complesso bandistico, in primo piano sul palco, ha saputo restare assolutamente immobile e irrigidito nella sua difficile posizione per circa due ore, solido come una statua di marmo. Impassibile di fronte a tutto quanto accadeva intorno a lui, non ha mosso neppure di un millimetro i muscoli del suo austero viso: manifestazione caratteriale ed emblematica della serietà e dell'impegno culturale e morale di una rara disciplina, davvero ammirevole.









#### Rotary Club Potenza Potenza Ovest

#### Quel "duo" delle meraviglie a Potenza

N egli ultimi due mesi è già successo per due volte che i due club della città unissero idee e forze in due occasioni piacevolissime. Il primo interclub nasce per ospitare S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi, Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, che viene al Rotary a parlare di "Etica e Finanza". Anzi, per riprendere il suo pensiero, l'espressione più adeguata dovrebbe essere "Etica della Finanza", poiché la proposizione articolata "della" indica che l'etica appartiene alla finanza come qualcosa di suo e che nasce dal suo stesso interno. "In questo modo - ha spiegato Mons. Crepaldi ai rotariani potentini - la considerazione etica della finanza aiuta la stessa ad aprirsi ad un orizzonte non solo tecnico



ma relativo all'uomo, visto nella totalità della sua vocazione. Così l'etica permette alla finanza di uscire da se stessa e di costituirsi dentro un contesto di senso più ampio e profondo: la obbliga a chiedersi fin dall'inizio quale sia il rapporto con la persona umana". Gongola Mariano Zolla in prima fila: la serata è riuscita e i due presidenti Franco Panetta e Pasquale Lanzi hanno proprio fatto tutto bene. La seconda occasione è la presentazione di un

libro a cui i potentini hanno dimostrato di tenere molto fin dai primi giorni della sua uscita in libreria: "Lucani con la valigia" di Renato Cantore. L'autore, ospite della serata con i Rotariani potentini, è capo redattore della sede RAI del capoluogo lucano ed affronta nel libro lo storico tema dell'emigrazione dei suoi corregionali. Anche in questa occasione, clima cordiale e tanti gli apprezzamenti per i due presidenti.

Francesco Lacerenza



#### Rotary Club San Giovanni Rotondo

#### Concerto per i bambini di Valona

Il Concerto di Beneficenza "Un raggio di luce per un sorriso", organizzato dal R.C. di S. Giovanni Rotondo, si è svolto il 12 ottobre 2007 presso l'Auditorium della Nuova Chiesa di S. Pio della cittadina.

L'iniziativa, finalizzata alla raccolta di fondi a sostegno dell'Associazione culturale italo-albanese Agimi, impegnata a favore dei bambini ipovedenti e non vedenti di Valona, è stato eseguito dal Trio di musica da camera "F. Rossomandi", costituito da tre concertisti di fama internazionale. Sono state eseguite musiche di Haydn, Donizetti, Piatti e Mendelssohn.

Il concerto è stato ripreso dalle telecamere di Rai Tre e di Teleradiopadrepio, e le due emittenti, in particolare la testata regionale del TG3, hanno trasmesso un servizio sull'evento. Anche la "Gazzetta del Mezzogiorno" ha pubblicato un articolo al riguardo.







#### **Rotary Club** Trani

#### Festa della scuola

abato 29 settembre u.s. nell'auditorium dell'Istituto Tecnico Commerciale "Aldo Moro" si è svolta la "Festa della Scuola" organizzata dal Rotary Club di Trani, con l'intervento delle autorità, dei docenti e di un gran numero di rotariani, di studenti e loro familiari.

È stata la 44ª edizione dell'importante impegno annuale del club che premia i diplomati più meritevoli delle scuole superiori di Trani, Andria, Barletta, Bisceglie, Corato.

Ha presentato la manifestazione il Presidente del Rotary Club dott. Sabino Chincoli, che si è congratulato con gli studenti e ha illustrato gli scopi del Rotary che, con un milione e duecentoventitremila soci riuniti in 32.879 club, in 168 nazioni, è la più antica e prestigiosa organizzazione di servizio del mondo. I suoi soci costituiscono una rete in-



ternazionale di professionisti e uomini e donne d'affari che dedicano tempo e talento al servizio delle loro comunità e del mondo. Il club di Trani dedica tempo ogni anno un impegno di spesa di circa 10.000 euro a favore di trenta studenti che ricevono un diploma di merito e un assegno. I premiati vengono segnalati dal proprio dirigente scolastico. Ha fatto gli onori di casa il Preside Prof.ssa Angela Adduci. È seguito il saluto e l'augurio delle autorità.

Relatore ufficiale è stato il Prof. Giovanni Dotoli, ordinario di Lingua e Letteratura Francese presso l'Università degli Studi di Bari, che ha parlato sul tema: "Università e Giovani: una scelta per il futuro".

Ha concluso il Presidente del Rotary Club con l'augurio ai premiati, che saranno la futura classe dirigente, di conseguire i migliori successi professionali anche a vantaggio del nostro territorio.

**Mario Fucci** 



#### **Rotary Club Manfredonia**

#### Ambasciatore del Rotary ospite del Club

N el corso di una recente riunione del Club, è stato ospitato il Dott. Gennaro Maliardo, il quale ha esposto ai numerosi presenti le proprie impressioni e le esperienze maturate in un anno di studio a Chicago, quale 'Ambasciatore del Rotary'. Calorosa l'accoglienza riservata al brillante giovane dal Presidente del Club, Sabino Sinesi.

#### Pasquale Rinaldi





#### **Rotary Club** Val d'Agri

♥ i è pervenuto il Bollettino che il Club della Val d'Agri cura a cadenza mensile. Una pubblicazione elegante nella struttura, ben dosata nelle materie e lodevole per i contenuti. Interessante non solo la parte che attiene all'attività del Club, in termini di riunioni e di iniziative, ma anche la seconda, dedicata ad eventi o a tematiche di varia cultura.

L'impegno del Presidente del Club, Donato Donnoli, e del Responsabile, Nicola Di Marco, produce buoni frutti. Pervengano a quegli amici i complimenti degli operatori della Rivista distrettuale e l'esortazione a perseverare su una linea di coerente ed interessante informazione rotariana.





# La segreteria informa

È sempre operativa a Bari in Via Piccinni 33 la Segreteria Distrettuale

Responsabili di Segreteria

Segretario Distrettuale:

Giuseppe Massarelli

Tel. 329.3810591

E-mail: giuseppemassarelli1@virgilio.it

Addetta alla segreteria:

**Dott.ssa Erika Brescia** 

Tel. e fax 080.5234620 - 080.2191024 E-mail: segreteria0708@rotary2120.it Sito web del Distretto: www.rotary2120.it

Orari: dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 • 16.00 - 20.00





### Programma delle manifestazioni distrettuali dicembre 2007/giugno 2008

**DICEMBRE 2007** 

Sabato 15 - ore 9,30 • Bari - Politecnico

Seminario Distrettuale sulla Leadership e la formazione dei nuovi soci

**GENNAIO 2008** 

Sabato 19 - ore 9,30 • Brindisi - Base di Pronto Intervento delle Nazioni Unite - Aeroporto Militare

Forum Distrettuale sulla Giornata mondiale dell'alimentazione e dell'ONU

**FEBBRAIO** 

Sabato 16 - ore 9,30 • Galatina

Forum Distrettuale "Il Rotary per lo sviluppo dell'imprenditoria nell'Italia Meridionale"

Sabato 23 - ore 9.30 • Manfredonia

Seminario Istruzione Squadra Distrettuale (SISD)

**MARZO** 

Sabato 15 - ore 9,30 • Matera

Forum Interdistrettuale Fondazione "Pasquale Pastore"

**Lunedì 25 - sabato 29 • Valenzano - Istituto Agronomi**co Mediterraneo

**RYLA distrettuale** 

APRILI

Venerdì 4 - Sabato 5 • Ceglie Messapica

Seminario Istruzione Presidenti Eletti (SIPE)

Sabato 12 - ore 9,30 • Melfi

Forum distrettuale su Risorse idriche e Ambiente

Lunedì 14 - mercoledì 16 • San Marino

**RYLA Nazionale** 

MACCIO

Venerdì 16 - sabato 17 - domenica 18 • Putignano -Chiusa di Chietri

**Congresso Distrettuale** 

CHICNO

Venerdì 6 - sabato 7 - domenica 8 • Bari - Hotel Palace

**Assemblea Distrettuale** 

Domenica 15 - mercoledì 18 • Los Angeles

**Convention Internazionale** 

### Rapporto mensile sull'effettivo e l'assiduità dei Club relativo al mese di ottobre 2007

relativo al mese di ottobre 2007				
	CLUB	Riunioni	Effett.	%
1	R.C. Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle	: 1	57	49
2	R.C. Altamura - Gravina	3	45	62
3	R.C. Andria - Castelli Svevi	5	63	41
4	R.C. Bari	5	155	38
5	R.C. Bari Castello	3	95	37
6	R.C. Bari Mediterraneo	5	48	49
7	R.C. Bari Ovest	4	125	38
8	R.C. Bari Sud	4	90	45
9	R.C. Barletta	4	42	58
10	R.C. Bisceglie		31	65
11	R.C. Bitonto - Terre dell'Olio	6	45	50
12	R.C. Brindisi	3	29	29
13	R.C. Brindisi Valesio	4	37	54
14	R.C. Canosa	4	38	41
15	R.C. Casamassima - Terra dei Peuceti	4	54	36
16	R.C. Ceglie Messapica - Terra dei Messapi	4	19	61
17	R.C. Cerignola	3	52	52
18	R.C. Fasano	4	42	62
19	R.C. Foggia		n.p.	n.p.
20	R.C. Foggia Capitanata	2	33	53
21	R.C. Foggia U. Giordano		n.p.	n.p.
22	R.C. Galatina - Maglie - Terre d'Otranto	5	25	50
23	R.C. Gallipoli	4	39	46
24	R.C. Gargano	1	20	55
25	R.C. Lecce		119	44
26	R.C. Lecce Sud		45	76
27	R.C. Lucera	3	25	58
28	R.C. Manduria	3	29	62
	R.C. Manfredonia	3	45	32
30	R.C. Martina Franca	4	44	36
31	R.C. Massafra		46	34
32	R.C. Matera	2	71	31
	R.C. Melfi	2	42	40
	R.C. Molfetta	4	64	45
	R.C. Monopoli	3	41	35
	R.C. Nardò	1	25	55
37		1	29	60
38		3	20	50
39		2	85	40
40	R.C. Potenza Ovest	4	35	64
41	R.C. Putignano	3	29	45
42	R.C. Riva dei Tessali		n.p.	n.p.
43	R.C. San Giovanni Rotondo	2	30	48
44	R.C. San Severo	3	55	35
	R.C. Senise Sinnia	1	26	50
46	R.C. Taranto	4	72	46
47	R.C. Taranto Magna Grecia	4	40	60
48	R.C. Trani	3	89	33
49	R.C. Val d'Agri	5	42	66
50	R.C. Venosa	1	26	47



# ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2120 - Puglia/Basilicata



Dicembre 2007